

BURLESQUE

UNA  
LEGGENDA

... FARÀ DI LEI UNA  
STAR.

CHER

CHRISTINA  
AGUILERA

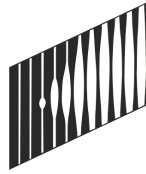
SCRITTO E DIRETTO DA STEVEN ANTIN

DA FEBBRAIO AL CINEMA



Burlesque-ilfilm.it





**SONY**  
**PICTURES**  
**RELEASING**  
**I T A L I A**

**SCREEN GEMS**

Presenta

una Produzione **DE LINE PICTURES**

un Film di **STEVEN ANTIN**

# **BURLESQUE**

*(id.)*

**CHER**

**CHRISTINA AGUILERA**

**ERIC DANE**

**CAM GIGANDET**

**JULIANNE HOUGH**

**ALAN CUMMING**

**PETR GALLAGHER**

con **KRISTEN BELL** e **STANLEY TUCCI**

Costumi di **MICHAEL KAPLAN**

Musiche di **CHRISTOPHE BECK**

Supervisione alle musiche **BUCK DAMON**

Montaggio di **VIRGINIA KATZ**

Scenografie di **JON GARY STEELE**

Direttore della fotografia **BOJAN BAZELLI**

Executive Producers **STACY KOLKER CRAMER, RISA SHAPIRO**

Prodotto da **DONALD DE LINE**

Scritto e diretto da **STEVEN ANTIN**

Data di uscita: **11 febbraio 2011**

Durata: **116 minuti**

**sonypictures.it**

**Distribuito da Sony Pictures Releasing Italia**

## **Note di produzione**

Nello scoppiettante e ammiccante musical *Burlesque*, scritto e diretto da Steven Antin, l'arte del burlesque, una delle forme di intrattenimento più attuali del momento e la ricerca del successo nel mondo dello spettacolo si fondono per dare vita ad un film brillante e divertente.

*Burlesque* è la storia di Ali (Christina Aguilera), una ragazza con una voce bellissima che decide di trasferirsi a Los Angeles da un paesino di provincia per inseguire i suoi sogni. Al Burlesque Lounge, un teatro in difficoltà ma sede di un noto spettacolo di varietà, Ali ottiene un lavoro come cameriera da Tess (Cher), proprietaria e direttrice del club. I costumi trasgressivi e le danze sensuali del Burlesque, affasciano l'ingenua ragazza che si ripromette, un giorno di far parte dello show. Ali conquista l'affetto di Jack (Cam Gigandet) un affascinante barman e musicista che le offre alloggio per un po', stringe un'amicizia con una ballerina (Julianne Hough) e attira su di se la gelosia di una cantante (Kristen Bell). Quando Ali riesce finalmente a conquistare il palcoscenico, anche grazie all'aiuto del manager della compagnia (Stanley Tucci) la sua voce eccezionale riporta il Burlesque Lounge al suo antico splendore.

*Burlesque* è stato prodotto da Donald De Line. Executive producers Stacy Kolker Cramer e Risa Shapiro.

Costumi di Michael Kaplan, musiche di Christophe Beck, supervisione alle musiche di Buck Damon, montaggio di Virginia Katz, scenografie di Jon Gary Steele, direttore della fotografia Bojan Bazelli e coreografie di Denise Faye e Joey Pizzi.

### **Benvenuti al *Burlesque*:**

Quando si è trattato di esplorare il vibrante e senza tempo mondo del burlesque e della sua recente rinascita nella cultura popolare, il regista Steve Antin ha subito intuito la possibilità di raccontare una grande storia in grado di esplorare l'essenza di questo particolare stile d'intrattenimento, dei suoi fan e degli attori che vi prendono parte. Incoraggiato da Clint Culpepper, presidente della Screen Gem, Antin ha attinto a tutte le sue conoscenze del mondo del burlesque per raccontare la storia di Ali e del suo incredibile viaggio da un bar dell'Iowa ad un club sul Sunset Strip.

Uno degli obiettivi principali di Antin era di rimanere il più fedele possibile allo spirito originale di questa forma di espressione, distaccandosi dall'idea comune che il *burlesque* è sinonimo di spogliarello. Spiega Antin: "Nei primi anni del ventesimo secolo il burlesque fu associato, negli Stati Uniti, allo spogliarello, allora ispirato alle rappresentazioni parigine del Moulin Rouge degli ultimi anni dell'800. In precedenza la definizione di burlesque consisteva in

uno spettacolo cantato e ballato, comico e parodistico. Era considerato uno spettacolo osé e divertente rivolto al grande pubblico”.

Gli elementi osé di *Burlesque*, però, non sono mai volgari nè vanno oltre suggestioni impertineti e piccoli doppisensi. Continua Antin: “*Burlesque* in alcuni momenti è osé, sempre sexy ma mai volgare. Tutto quello che abbiamo fatto in questo film, come per i balli originali del burlesque, è destinato ad essere qualcosa di divertente. È spassoso, amichevole, in alcuni casi esplicito. Il burlesque, sin dalle sue origini, era destinato alla grande massa ed ancora oggi lo è nel film *Burlesque*”.

La sceneggiatura di Antin racconta il Burlesque Lounge con la sua ricca personalità e la sua storia. Il desiderio era quello di presentare uno spazio un po’ *magico in grado di trasportare i suoi abitanti all’interno di un mondo alternativo*. “Quando Ali Rose entra nel Burlesque Lounge, è come se cadesse nella tana del coniglio, non diversamente da com’è per *Alice nel paese delle meraviglie*”, afferma Antin. “Scende le scale e la prima persona che incontra è Alexis, che la guarda con sospetto come un Cappellaio Matto”.

Con la sceneggiatura finita, Antin e Culpepper sono andati a caccia dei personaggi che avrebbero popolato il mondo del Burlesque Lounge.

### **Chi è in scena:**

Per dare a *Burlesque* quel giusto slancio che immaginavano, i filmmaker sapevano che solo una grande star internazionale avrebbe potuto compiere tale impresa. Ecco cosa ha spinto loro a cercare di coinvolgere nel progetto Cher, il Premio Oscar che, dopo sette anni di assenza dal grande schermo ha deciso di ritornare sulla scena cinematografica. I filmmaker sapevano che Cher avrebbe interpretato alla perfezione il ruolo di Tess, perché il personaggio è moderno ma al tempo stesso molto familiare, qualcuno che ha molto da dare a chi ha bisogno dei giusti consigli per evitare che i suoi sogni vadano in frantumi. Fa notare Antin: “Tess è una delle tante persone che ha perso molti soldi. È questa una situazione molto comune oggi e ho creduto che per il personaggio fosse un’esperienza molto interessante”.

“Cher dice spesso *sono stata ricca e povera. Ricca è meglio*”, continua Antin. “Per lei ci sono stati alti e bassi, tempi migliori e tempi peggiori. Sapevo che avrebbe saputo relazionarsi al personaggio e al mondo che lo circonda. Si sa che è la personificazione della responsabilizzazione femminile. E questo è proprio quello di cui tratta *Burlesque*”.

Quando si è trattato del ruolo di Ali, i filmmaker avevano gli occhi puntati su Christina Aguilera, amica di lunga data di Antin. Ma quello che l’ha convinto di più è stata la sua apparizione al “Saturday Night Live”, che l’ha rassicurato sul fatto che lei avesse le carte in regola per interpretare il personaggio di Ali. “Avevo questa sensazione positiva verso di lei”,

spiega Antin. “L’ho vista al ‘Saturday Night Live’ eseguire qualcosa di molto complesso. Credo che le persone non realizzino quanto sia difficile essere divertenti in uno spettacolo dal vivo come quello. Sapevo che poteva riuscire a fare tutto ciò, apparentemente semplice, grazie al suo istinto, ma che in realtà sono sketch comici molto complessi. E sapevo che avrebbe dato del suo meglio anche nel film”.

Dal punto di vista dell’Aguilera, il suo entusiasmo per il progetto si è acceso quando ha preso piena coscienza dell’esperienza del personaggio di Ali. “Ali è completamente parte di me”, racconta la cantante. “Il suo sogno, l’essere rifiutata e poi l’occasione di una chance e di essere presa sul serio. Anche nella mia esperienza ce n’è voluto di tempo prima che potessi avere la mia occasione”.

Cam Gigandet, che sarà al cinema anche nei film prodotti da Screen Gems *Priest* e *The Roommate*, in *Burlesque* interpreta il personaggio di Jack, un amico intimo e collega musicista di Ali. “Il numero che ogni giorno porta nello show è particolarmente straordinario”, spiega Antin parlando del giovane attore. “Questo bellissimo ragazzo, dal corpo mozzafiato che sul palco si muove in modo piuttosto sexy è poi l’opposto della persona che ci si aspetta. È tranquillo, inroverso e molto riflessivo. È un personaggio dal percorso realmente interessante. Ha a cuore il suo mestiere, ci tiene a quello che fa per cui è molto preparato”.

Gigandet durante le pause delle riprese di *Priest*, film girato anche questo negli studi Sony, faceva visita al set di *Burlesque* dove poteva ammirare i numeri musicali che venivano preparati. “Con il costume da cowboy ancora addosso entravo negli studi dove ovunque si ballava e si provava, era tutto così eccitante”, ricorda Gigandet. “Non so cosa avessi in mente, ma di sicuro qualcosa di meno grandioso. La maestosità di tutto e l’attenzione ai dettagli è pazzesca. E ciò mi ha realmente colpito, per come tutto è stato creato”.

Stanley Tucci, che sarà anche nel film prodotto da Screen Gems *Easy Girl*, in *Burlesque* interpreta Sean il manager della compagnia. Racconta Tucci: “Sean è il braccio destro di Tess, il suo confidente, ex-amante e migliore amico, che farebbe tutto per lei e per questa forma d’arte che entrambi amano”.

I filmmaker erano entusiasti di poter considerare Tucci come parte del cast. “Rende il personaggio reale, divertente con grande naturalezza. Non c’è un momento nel film in cui non sia onesto e credibile. Non importa ciò che gli si chiede di fare, o cosa gli si chiede di dire o cosa fa nel film. Ha un talento innato, intrinseco che né si insegna né si impara. Guardarlo è irresistibile perché è credibilissimo”.

Christina Aguilera non è stata la sola esordiente del cast. Per la cantante e ballerina di “Dancing With The Stars” Julianne Hough, *Burlesque* è il suo debutto cinematografico nei panni di Georgia. “Avevo visto Julianne in ‘Dancing With The Stars’ è l’ho amata subito”, spiega

Antin. “Ho subito pensato che fosse una persona veramente speciale oltre ad essere una ballerina non solo incredibile ma anche bellissima. Ha qualcosa, ha quel qualcosa che la rende speciale”.

Alan Cumming ha conquistato Antin con la sua performance nel mondo del cabaret, al Gaffen Playhouse di Los Angeles, così il regista ha deciso di ingaggiarlo per il ruolo di Alexis, che accoglie gli ospiti del locale dicendo *non avremmo le finestre, ma di sicuro la vista migliore sul Sunset Strip è nostra*. Per le riprese del film, Cumming ha dovuto dividersi tra Los Angeles e le riprese per la serie di successo “The Good Wife”, prodotta da CBO. Racconta Cumming: “In New York interpreto il ruolo di un analista politico. Facevo avanti e indietro passando da questo giovane conservatore ad un personaggio ben più folle”.

Il film ha il suo gruppo di personaggi che si frappongono al successo di Ali e Tess. Per Kristen Bell, Peter Gallagher ed Eric Dane i personaggi non sono cattivi, sono solo persone che cercano di sopravvivere alle situazioni.

Kristen Bell interpreta Nikki, la cui particolare attitudine all'autodistruzione rende il backstage del Burlesque Lounge il teatro perfetto per il suo dramma umano. “Non credo che si possa interpretare un ruolo, in un certo qual modo l'antagonista, e da attore o attrice credere che questo sia un personaggio cattivo”, spiega Bell. “È necessario andare oltre e capire le ragioni per cui Nikki agisce in quel modo, credendo che sia la cosa giusta. È sicuramente tra tutti quella che ha più titoli, è brava e ha lavorato duro per arrivare dove è arrivata. Quello che fa è di difendere il proprio territorio. Non crede affatto di essere una cattiva, anzi lei crede di dover far fronte a tutti quelli che la circondano”.

Molta dell'insicurezza ed eccessiva protettività di Nikki derivano dal suo rapporto con Tess. “Nikki ammira Tess moltissimo. Tess è la bella, la meravigliosa e talentuosa donna che possiede il club, che le ha dato la possibilità di iniziare. Le ha permesso di danzare e da tempo sono molto amiche. Quando Ali irrompe nel rapporto e lei non è più la favorita, questo la infastidisce parecchio”.

Allo stesso modo, Peter Gallagher torva che il suo personaggio, l'ex marito di Tess, deve far fronte alle difficoltà economiche del teatro cercando di agire nel miglior modo possibile. “Non è un tipo cattivo”, racconta Gallagher. “Cerca di evitare la bancarotta e di essere debitore verso chi gli ha prestato i soldi, per non rimanere sul lastrico come ogni altro musicista che conosce. Fare ciò significa fare una cosa buona per tutti e in questo momento è ciò che lo sta *affogando*”.

Oltre tutto Gallagher aveva già abbastanza familiarità con il mondo del burlesque, ancora prima di far parte del cast. Come infatti spiega: “Questo è il mondo di mia suocera. Ha ballato al Billy Rose's Diamond Horseshoe, al Latin Quarter e al Radio City, come parte del corpo di ballo. Metà dei teatri di Broadway in cui ho lavorato erano in passato locali di burlesque”.

Parlando di Peter Gallagher, Antin afferma: “Ha dato un aiuto validissimo. Ha approcciato al suo ruolo in modo molto realistico. Ha creato una storia intorno al personaggio che ha poi saputo portare in vita”.

Vince si allea con Marcus, un ricco impresario, interpretato da Eric Dane, che si è diviso tra la lavorazione del film e le riprese di ‘Grey’s Anatomy’. “Alla fine si può dire che non è un cattivo ragazzo, ma il ragazzo sbagliato”, afferma Dane. “È un confine molto sottile. È facile che questo antagonista diventi un personaggio cattivo. Soprattutto questo personaggio in questo film. Ma io non voglio che diventi tale”.

Esser cattivi ha il suo fascino, specialmente per chi in genere trova se stessa una persona buona. “È divertente interpretare la ragazza cattiva”, continua Bell. “Ci sono meno regole. Puoi fare quello che vuoi perchè le persone cattive non hanno molta coscienza”.

### **Il look del *Burlesque*:**

Creare l’opulenza sbiadita del Burlesque Lounge ha richiesto immaginazione, creatività e una squadra di artisti capaci e dediti a quest’impresa. Lo scenografo Jon Gary Steele, l’art director Chris Cornwell e un’infaticabile squadra si sono trasferiti allo studio Sony 23 per dedicarsi, per sei settimane, alla costruzione del Burlesque Lounge. Per rendere il tutto il più funzionale possibile, gli uffici, i corridoi e i camerini erano ben collegati al club e al teatro. Non c’erano pareti mobili o set separati che potessero dare l’illusione che il Burlesque Lounge fosse altro se non un nightclub reale”.

Per creare il netto contrasto tra il Burlesque Lounge e il mondo esterno Antin e Steele hanno scelto di arredare gli interni con qualcosa di anacronistico. “Volevamo che si ci sentisse come se si stesse viaggiando indietro nel tempo”, spiega Steele. “Doveva far pensare ad un periodo ben preciso. Quando il personaggio di Christina per la prima volta osserva gli interni dai vari pannelli di vetro non si capisce molto, se non quando finalmente si vede il meraviglioso teatro invecchiato dorato e rosso. Volevamo dare il senso di decadenza, ma allo stesso tempo di bellezza e eleganza”.

L’idea di ispirarci alla Parigi dei primi Anni Venti del ‘900 non è stata puramente estetica. Antin e Steele volevano richiamare un ambiente creativo ormai andato, che non solo è un piacere per gli occhi, ma che è adatto a chi frequenta il Burlesque Lounge. Spiega Steele: “Le luci, i lampadari i costumi è tutto spettacolare”.

Per Steele non è stato necessario prendersi troppe libertà. Il Burlesque Lounge trova le sue origini in quei posti e in quei club ispirata all’architettura europea. Fa notare Steele: “Ovunque in America i teatri hanno elementi scolpiti e dorati. È tutto costituito da drappi, oro e lampadari”.

Elementi in swarovski hanno aiutato per rendere quel giusto scintillio necessario. Sono stati creati oltre 80.000 elementi, per un totale di più di 1,3 tonnellate di tessuti scintillanti tappezzati di cristallo.

Antin ha apprezzato la meticolosità di Steele e la sua particolare attenzione ai dettagli. “Gary ha tirato fuori immagini e fotografie delle brasserie francesi di fine ‘800, dai bistro ai ristoranti fino ai teatri d’opera. Abbiamo osservato attentamente a tutto il possibile e abbiamo poi assemblato tutto insieme. Tutto è estremamente dettagliato”.

Eric Dane, per esempio, ha apprezzato il set: “Il set nel suo insieme è tremendamente bello”, afferma Dane. “Ha tutte quelle *rughe* tipiche di un viso di un grande attore. È un teatro molto vecchio ma allo stesso tempo ha un forte senso di contemporaneità ed inoltre ha questa atmosfera grande e sensuale del burlesque”.

Nella costruzione del palcoscenico, Steele ha lavorato al fianco dei coreografi Joey Pizzi e Denise Faye per assicurarsi che sia il palco sia l’intera struttura fossero adatte alle loro esigenze. Steele ha anche aggiunto un suo particolare contributo alla coreografia suggerendo che gli specchi sullo sfondo avrebbero dovuto essere usati da divisori e avrebbero dovuto aprirsi .

Per poter conferire alle donne del Burlesque l’aspetto ardito e sensuale, la produzione si è rivolta alla squadra di truccatori di Cindy Williams e di parrucchieri di Martin Samuel. Per creare il look di Cher e dei suoi personaggi la produzione si è rivolta al truccatore Leonard Engelman e alla hair stylist Maria Serenella Radaelli, mentre Kristofer Buckle e Frida Aradottir hanno lavorato al trucco e alle acconciature di Christina Aguilera.

Williams ed una squadra di diciotto truccatori hanno occupato ben quattro camper e un tendone con una postazione fissa per il trucco per dare ai ballerini quel giusto look necessario per *Burlesque*.

“Un camper era dedicato solo al trucco dei corpi”, racconta Williams. “Dovevamo eseguire aerografie 24h su 24h, sette giorni su sette, dipingendo i corpi di tutte queste ragazze che erano livide, piene di segni blu e neri a causa dei loro numeri di danza”.

Con tre protagoniste bionde come Aguilera, Bell e Hough, Antin e Samuel hanno scelto di dare loro tre look differenti in modo da poter essere ben distinguibili una volta sulla scena. Hough è diventata rossa e i capelli di Bell sono stati tinti di un tono bruno, ispirati in parte alle ricerche fatte da Samuel tra le attrici di burlesque degli anni passati. Williams ha inoltre arricchito il personaggio di Bell con alcuni tatuaggi.

Williams, Samuel e l’intera squadra hanno praticamente reso Hough irriconoscibile fuori dal set: “Stanley Tucci mi conosce solo come *una rossa*”, fa notare Hough. “L’ho rivisto ai Golden Globe e per tre sere di seguito non capiva con chi stesse parlando. Gli ho detto: Stanley sono solo Julianne. E lui Oh! Davvero? Sei così diversa?”.



Le parrucche sono state create e strategicamente incollate alle teste degli attori per evitare che durante le performance ci fossero problemi. Spiega Samuel: “I numeri di Julianne sono piuttosto acrobatici. Lei non fa altro che trascinare i capelli in aria, su e giù, soprattutto nel pezzo ‘Diamonds Are a Girl’s Best Friend.’ La parrucca doveva essere indossata in modo che non cedesse. Dopo ogni ripresa controllavo che tutto fosse apposto e ben aderente alla testa”.

Samuel ha apprezzato molto il fatto che lavorare al film *Burlesque* abbia permesso ai parrucchieri di poter lavorare a differenti epoche e periodi musicali. ( “Wagon Wheel Watusi” per esempio è fortemente influenzata dagli Anni ’60, ‘A Guy What Takes His Time’ invece strizza un’occhio agli Anni ’20.) “La cosa più bella nel creare differenti acconciature da epoche diverse è la nostalgia”, afferma Samuel. “I capelli evocano i sentimenti dell’epoca e le memorie del tempo”.

Creare i costumi per il cast di *Burlesque* è stato un lavoro enorme per il costumista Michael Kaplan, tra i cui lavori si elencano *Blade Runner*, *Flashdance*, *Fight Club*, e l’ultimo lavoro di J.J. Abrams *Star Trek*, per cui lavorare ad un musical è stata una sfida unica. Ad esempio nel finale del film Kaplan ha interpretato i ballerini con costumi creati con catene d’oro e cristalli di swarovski. Kaplan ha fatto vari tentativi prima di creare costumi in grado di mantenersi integri dopo le coreografie piuttosto impegnative.

Spiega Kaplan: “Il finale doveva superare ogni cosa. Quando mi è venuta l’idea e avevo deciso di non usare i tessuti, non riuscivo a trovare nulla di meglio. Tutto è apparso ancora più bello, quando sono stati realizzati i campioni dei costumi. Solo dopo abbiamo preso atto di quante ore abbiamo speso per ogni singolo costume”. In tutto sono stati usati più di 250.000 cristalli di swarovski in quindici colori differenti, incastonati nei costumi di Kaplan.

Per dare l’idea che il nudo fosse maggiore di quanto invece era nella realtà, Kaplan ha ricoperto ogni ballerina di costumi appositamente disegnati in base al tono della pelle di ognuna. Le catene d’oro sono poi state applicate su queste strutture. “Ciò dà l’illusione del nudo”, spiega Kaplan. “Otteniamo ciò che vogliamo e ci dà l’opportunità di avere un supporto su cui ancorare le catene”.

Sfortunatamente per il reparto costumi l’oro non era sufficiente per rivestire i muscoli delle ballerine, per cui rondelle di gomma, comprate al ferramenta, sono state dipinte d’oro e applicate alle catene per dare un maggiore senso di fluidità.

Il finale di questo film è solo uno dei grandi successi artistici di Kaplan. Per “E.X.P.R.E.S.S.” Kaplan ha disegnato un motivo, ispirandosi al carnevale, appositamente per l’Aguilera, usando le sagome delle proprie mani per dare un tocco personale al costume. Per il numero “Diamonds Are A Girl’s Best Friend,” Kaplan ha tratto ispirazione dalla lingerie femminile, lasciando nuovamente all’immaginazione la sensazione di nudo nel caso del top indossato da Kristen Bell.

L'attenzione ai dettagli di Kaplan non è mancata nella creazione dei costumi per i ballerini. “Sin dall’inizio mi piaceva l’idea che indossassero i tipici cappelli a bombetta e avessero quel non so che di nostalgico, di europeo. Ciò trascina indietro ad un certo tipo di cabaret: le magliette, le bretelle e i mutandoni a righe. Abbiamo aggiunto quel giusto tono di *machismo* facendo indossare loro stivali con i lacci, portafogli con le catene e il tipico orologio da tasca, tutti elementi eccezionali per i movimenti che avrebbero fatto durante i balli”.

Per il personaggio di Alan Cumming, il portiere Alexis, Kaplan è rimasto fedele ai costumi degli stessi baristi del club, ma come aggiunge Kaplan stesso: “Solo un po’ più... un po’ più vistoso e colorato”.

“All’inizio abbiamo cercato di renderlo un po’ più contemporaneo ma non avrebbe funzionato”, aggiunge Cumming. “Forse io indosso oggetti di periodi diversi. Ma il burlesque come stile di intrattenimento non è contemporaneo. Questo è quello che mi piace. Ha radici che affondano nel passato”.

Kaplan ha apprezzato molto la collaborazione con Chrstina Aguilera, che ha subito accolto con entusiasmo le sue idee. “Ha un ottimo gusto e non ha paura di sperimentare. Non ama fare le cose che sono ‘sicure’. E questo, fin dall’inizio è stato per me eccitante. Nè lei era spaventata dalle mie idee. È stato come un gioco per tutto, per questo è una persona meravigliosa con cui lavorare”.

Kaplan ha trovato un ottimo supporto anche in Kristen Bell, che indossa uno degli abiti più genuini del film, apparentemente un body di pizzo nero per il pezzo “Dr. Long John”. “Sapevo di voler Kristen Bell totalmente sexy, esposta, che sembrasse proprio come la regina del burlesque che interpreta sul palco. Dopo aver fatto qualche costume di prova ho pensato che avrebbe potuto dirmi ‘Non posso indossare questa roba! Fammi indossare qualche vestito’, ma invece ha detto: *bene*. Ero sconvolto. Inoltre è stato difficile riuscire a trovare un tessuto che permettesse di creare la giusta struttura per tutte le applicazioni necessarie, in modo che lei potesse sembrare realmente nuda”.

Un risultato importantissimo per i parrucchieri, i truccatori e i costumisti è stato ottenere il look per il pezzo musicale “I Am A Good Girl.” Ricorda Kaplan: “Sono andato alla Western Costume Company a e ho trovato tutti costumi praticamente in brandelli. Erano molte le cose che mi attiravano, per la storia o per i colori o per le forme. Alle persone che erano lì alla Western Costume avevo detto che volevo recuperare quei vecchi costumi sbrindellati per ricomporli. Così li ho messi da parte e li ho riassembleati di nuovo in costumi del tutto diversi. Così abbiamo ottenuto pizzi invecchiati, tessuti a rete e piume.

“La coreografia prevedeva movimenti simili a marionette rotte o a bambole rovinate. Così era il ballo e per questo ho disegnato questi costumi”, aggiunge Kaplan.

Kaplan ci tiene, per questo numero in particolare, a fare una distinzione tra Christina Aguilera ed il resto dei ballerini. “È la prima volta che vediamo lei così truccata e vestita. Volevo che vestita di rosa fosse delicata e carina. La sua gonna è costituita da piume di marabù e struzzo. Sapevo che nel numero avrebbe danzato su una scala, così abbiamo disegnato il costume in modo che avesse un movimento tutto suo mentre lei cammina. Su di lei era adorabile. Sembrava un piccolo uccellino con la sua coda di piume”, racconta Kaplan.

Cindy Williams ha preso in mano le redini del lavoro di Kaplan creando un look alle ballerine che ricorda il volto delle bambole. “Abbiamo tentato di dare ai volti le sembianze delle fattezze delle bambole cinesi, con un rosa chiaro nel contorno occhi, sulle guance e sulle grosse labbra. I costumi, le acconciature, tutto nell’insieme era bellissimo. L’intero numero forse è uno dei miei preferiti”. A chiusura di questo suo look sono state aggiunte ciglia lunghissime ed esageratissime.

Samuel ha aggiunto la cosiddetta ciliegina sulla torta: “Tutte hanno indossato parrucche in stile bambola con capelli arruffati. L’insieme era favoloso”.

Per creare giochi di luce che enfatizzassero e arricchissero i numeri di ballo, la produzione ha chiamato i light designer Peggy Eisenhower e Jules Fisher, vincitori del Tony Awards. Per Eisenhower *Burlesque* è come un qualcosa di rinascimentale: “In verità, all’età di sedici anni ho lavorato ad uno spettacolo di burlesque”, racconta lei. “Era uno delle ultime produzioni che c’erano in giro”.

Eisenhower aveva realizzato comunque che non sarebbe stato lo stesso burlesque della sua adolescenza. Come gli altri membri del cast di *Burlesque*, Eisenhower ha mantenuto un piede nel passato e un piede nel presente. “*Burlesque* ha un atmosfera molto contemporanea”, fa notare lei.

Eisenhower ha collaborato in sinergia con i coreografi Joey Pizzi e Denise Faye per studiare la logistica delle luci e dei movimenti dei ballerini. “Conosco Joey e Denise da molto tempo e ho lavorato con entrambi sia per il cinema sia per al teatro ed è stato bellissimo. C’è comunicazione”, continua Eisenhower. “In genere vado alle prove e mi siedo con loro. A volte hanno idee o suggestioni, in alcuni casi preferiscono che io osservi le loro coreografie. Per lavorare ai miei provini utilizzo videocassette con le prove dei balletti. Le luci si possono considerare vere e proprie protagoniste del film e credo che siano una delle parti divertenti di *Burlesque*”, spiega Eisenhower.

“Nel film cerchiamo di comunicare un’esperienza viva, relae per uno spettatore o uno che frequenta un club. Il nostro obbiettivo era creare il tutto credibile”.

## **Showtime!**

Sebbene il Burlesque Lounge abbia creato nuove amicizie, molti membri del cast e della troupe avevano già collaborato precedentemente. Il Burlesque Lounge ha riportato sulla scena Peter Gallagher con la sua “Guys And Dolls” e Denise Faye. Gallagher e Cher hanno avuto un breve incontro quando lei ha ottenuto un ruolo nel film di Robert Altman, *I protagonisti*. Il costumista Michael Kaplan ha avuto il suo primo lavoro come assistente nel “The Sonny and Cher Show.” I light designer Peggy Eisenhauer e Jules Fisher avevano precedentemente collaborato con il coreografo Denise Faye e Joey Pizzi al film di Rob Marshall *Chicago* e con Alan Cumming per il suo lavoro in “Cabaret”.

Christina Aguilera aveva già ingaggiato Paul Kirkland come ballerino per il suo tour.

Le prime due settimane di produzione sono state suddivise per le riprese dei grandi numeri di balli (“E.X.P.R.E.S.S.”, “A Guy What Takes His Time” e “I Am A Good Girl”) e tra le scene più intime tra Gigandet e Aguilera. Gigandet elogia la sua coprotagonista per il suo particolare impegno. “È venuto con lo spirito di giocare. Veramente”, commenta con entusiasmo Gigandet. “È subito entrata nel vivo del lavoro. È stato un processo molto rapido. Era disposto a tutto e volenterosa, per tutta la durata del film. È stato come un viaggio eccitante vedere lei crescere, evolversi dal primo giorno all’ultimo”.

Inoltre, Gigandet fa notare come il regista Steven Antin ha prestato la stessa attenzione ai momenti più piccoli del film, proprio come per i momenti musicali di più grande impatto. “Era molto concentrato sulla storia, la recitazione e il rapporto che i due attraversano. È questo è una cosa rara, soprattutto in un film così grande”.

Il direttore della fotografia Bojan Bazelli ha aiutato Antin a immortalare i momenti più maestosi, più romantici e più eccitanti di *Burlesque*. Commenta Bazelli: “Il colore è un altro grande protagonista del film. Ha la sua vitalità. Il burlesque nella mia mente è rosso. Abbiamo giocato dove abbiamo aggiunto molti toni del rosso nell’intero musical. Ogni qual volta c’è un numero allora c’è una grande e ricca quantità di rosso”.

Bazelli si è posto come obiettivo quello di riuscire a distinguere la Hollywood di Ali e il mondo all’interno del club. “Ogni volta che si entra nel club, l’ambiente è vivace, i colori sono vivaci”, spiega Bazelli. “Il contrasto è molto forte. Considerando che quando si è in mezzo alla strada abbiamo cercato di rendere il tutto meno colorato e vivace. La tonalità è monocromatica. Si rappresentano due mondi: uno sarebbe stato il mondo di Cher, l’altro sarebbe stato il mondo di Christina, un nuovo arrivo in città”.

Bazelli ha lavorato al fianco di Eisenhauer e Fisher per creare sequenze musicali attive, creative. Osserva Peter Gallagher: “Bojan ricrea un mondo che appare reale, all’interno del quale viviamo e recitiamo e raccontiamo la nostra storia, Peggy illumina questa realtà e aiuta la narrazione della storia attraverso i numeri musicali. C’è una grandissima cooperazione tra questi due mondi separati”.

In alcuni casi la produzione si è spostata dagli studi in luoghi reali. Ci sono state sicuramente difficoltà logistiche nel portare due icone della musica nel cuore di Hollywood. Nonostante ciò Antin desiderava girare una scena sull'Hollywood Boulevard. Commenta lui: "Sono cresciuto qui. Il sole tramonta quasi al centro dell'Hollywood Boulevard e crea questo incredibile gioco di luce che inonda l'intero viale. L'ho visto moltissime volte e ho sempre desiderato poter girare qui e ci sono riuscito in questo film. Ma non avevo idea che sarebbe stato da folli come poi è stato. C'era una folla di gente. Mi sembrava di essere in Time Square. Non ho mai visto questo posto così affollato".

Un'altra scena in esterna che riguarda un confronto tra Nikki e Tess, ha portato Bell a scontrarsi con una delle scene più drammatiche che ha visto il suo incontro con Cher. "Girare la scena nel parcheggio è stato bizzarro perché fino ad allora non avevo conosciuto ancora Cher", ricorda Bell. "Sapevamo entrambi che questo era un punto di svolta fondamentale per il rapporto dei nostri personaggi, per cui doveva essere perfetto e doveva sembrare reale. Ci siamo sedute e all'inizio abbiamo parlato e ci siamo dette *ovviamente noi siamo migliori amiche. Abbiamo trascorso centinaia di serate in cui io ho preparato i popcorn e tu invece hai preparato gin&tonic e ci siamo messe lo smalto sulle dita. Tu sei il mio idolo io sono la tua mentore e questo è stato per anni e anni, e questa è la serata della nostra rottura*".

Nonostante la produzione fosse onorata della presenza di due star come Cher e Christina, Bell ha trovato piuttosto favorevole l'ambiente di lavoro. "Entrambe sono persone molto alla mano, odio dire che è sorprendente ma lo è stato", continua Bell. "Non so che tipo di personalità si ha quando si è a quei livelli, ma entrambe sono amabili, è divertente lavorare con loro, sono gentili. È stato come essere in una famiglia, proprio come capita per queste ragazze che fanno parte di questi club di burlesque".

In *Burlesque* Christina Aguilera oltre a recitare, cantare e ballare ha anche partecipato alla scrittura di alcune canzoni del film: "E.X.P.R.E.S.S.", "Bound to You" e "Show Me How You Burlesque." Si è lei offerta di scrivere la musica e Antin ha accettato con gratitudine. Ricorda scherzando Antin: "Christina mi ha detto *Significa che se scrivo una canzone e non ti piace allora non sarà nel film?* Le ho risposto *Si, normalmente è così.* Ma una ragazza come Christina Aguilera non è spaventata dalle sfide. Così si è messa sotto e ha scritto una canzone dopo l'altra ed è stato spettacolare. Abbiamo discusso parecchio su cosa fossero queste canzoni. Avevo steso una breve storia su cosa queste canzoni dovessero raccontare nel film e il tono che avrebbero dovuto avere". Lo stesso Antin ha scritto una delle canzoni chiave che Christina canta nel film "But I'm a Good Girl."

Gli spettacolari ed elaborati numeri di danza sono stati preparati mesi prima dall'inizio delle riprese. Antin, che ha lavorato a stretto contatto con i coreografi Joey Pizzi e Denise Faye, ne parla in questo modo: "Denise Faye è stata qui con me per mesi, concettualizzando e

studiando i film e i video che abbiamo amato, cercando di trovare ispirazione da tutto quanto ci si può immaginare studiando la dance degli anni passati, il burlesque, il vaudeville e l'opera. Avevamo attaccato su un muro tutte le idee che c'erano venute in mente. Dovevamo solo assemblarle nel modo giusto. Dinise e Joey Pizzi hanno messo in piedi la loro squadra di ballerini: Tara Hughes, Aisha Francis, Melanie Lewis e Jaquel Knight. Dopo aver insieme discusso su cosa creare, i sei si sono messi al lavoro in una stanza e poco dopo mi hanno chiamato dicendomi *ecco un piccolo assaggio di quello che sarà*".

Ogni membro del gruppo di lavoro ha apportato un po' della propria professionalità alle coreografie del film. Spiega Jaquel Knight: "Denise, Joey e Tara avevano già lavorato insieme in precedenza. Avevano già quella particolare alchimia tra loro, supportata dal talento e dalla tecnica. Aisha, Melanie ed io abbiamo guardato più al lato *commerciale* del progetto. Il mio stile personalmente è più vicino al funky, molto underground. Si ispira alle sensazioni del momento". Aisha Francis, una del gruppo di ballo e ballerina professionista parla del suo numero preferito: "È sicuramente 'Something's Got a Hold on Me' e grazie al cielo io ero parte del corpo di ballo", scherza Francis. "Erano sul punto di morire! Era come correre una maratona di dieci giorni alla massima velocità. Mi sentivo terrorizzata per le ragazze. Tra le riprese c'erano stacchi di soli trenta secondi, ma loro sono bravissime. Sono professionali e piuttosto sexy".

Antin ha fatto riferimento a Pizzi e Faye anche per alcuni spunti comici del film. "Continuavo a ripetere che questo numero doveva essere divertente", spiega Antin parlando del pezzo "Dr. Long John." "Ho spinto loro a cercare il lato comico della canzone. Denise e Joey sanno essere molto divertenti e capiscono a fondo la commedia nel musical così come quella teatrale. Ed in questo numero hanno saputo carpire il lato comico e allo stesso tempo l'aspetto sensuale".

I ballerini e le ballerine di *Burlesque* avrebbero potuto essere anche stunt date le numerose contusioni. "Sono caduta su questa tenda fatta di perline di metallo e ne sono rimasta impigliata", ricorda Hough parlando delle riprese di "Diamonds Are A Girl's Best Friend." "non avevo nulla che mi mantenesse. La cosa negativa di tutto ciò è che sembrava che mi fossi tutta ustionata avendo tutto il corpo contuso dalle perline di metallo. E fa molto male. Ma è un numero fantastico per cui ben venga il dolore se sai che dopo sai che ci sarà una grande soddisfazione".

Il ballerino Sean van der Wilt parla del dolore in altri termini, in merito ai costumi con le catene d'oro del finale. "Quando le ballerine scivolavano dalle mie braccia, mi sono tutto tagliato a causa delle catene applicate ai loro costumi", racconta van der Wilt. "Sarà stato brutale ma per il film ne è valsa la pena".

Un altro ballerino Paul Kirkland parla di Christina Aguilera, con la quale ha già lavorato per i tour "Stripped" e "Back To Basics". "Di solito è sempre attenta alle sue capacità vocali perché sa che lo show dipende tutto dalla sua voce", racconta Kirkland. "È divertente vederla

cantare e ballare. Ho sempre apprezzato il suo lato di musicista ma ora è straordinario vedere come sia cresciuta e sia diventata una grande star cinematografica e la persona straordinaria che è”.

“Le ballerine principali erano qui tutti i giorni e le abbiamo spinte a fare un lavoro che va oltre le loro abitudini”, racconta la coreografa e ballerina Tara Hughes says. “Era necessario rigore e loro hanno saputo comportarsi. Si lavora duro perchè si sa che dopo sette mesi ci si può riposare. Due mesi sono serviti per la preproduzione e due mesi per le prove con attori e corpo di ballo. Per le riprese invece sono stati necessari tre mesi”

Bell ha lavorato con l’Aguilera, Hough e con la squadra di ballerine esperti. “Hanno ballato con Michael Jackson e con Beyoncé. Queste ragazze sono il meglio del meglio. Forse si potrebbe pensare che con tutte queste donne ci sia stata la guerra ma non è stato così. È stato un ambiente di lavoro molto stimolante”, racconta Bell. “Cerco di seguirle il più possibile, capita di prendere qualcuno da parte e chiedere di ripetermi il passo appena fatto. Sono sempre pronte e piene di volontà nel dare il meglio di se stesse”.

Il primo giorno di lavoro per Alan Cumming, sono state le riprese del matrimonio di Georgia, girato a Los Angeles. “C’è lui che balla con Julianne e si erano conosciuti appena dieci minuti prima”, ricorda Antin. “Alan si è rivolto a Julianne dicendo *tesoro riesci a piroettare?* E lei guardandolo, e con dolcezza ha risposto *si certo, credo di riuscirci*”.

A parte tutto ciò il cast è riuscito a percepire l’entusiasmo del regista: “Steve Antin è fenomenale”, afferma Hough. “È un carico di energia, ti senti sempre bene quando gli sei accanto perché è lui che ti ci fa sentire. Sa capire le donne e ovviamente tutti i lati musicali delle cose, per cui abbiamo subito riposto in lui la nostra fiducia”.

Aguilera racconta che ha legato con Antin sin dal primo giorno di lavoro: “C’è qualcosa di lui che mi dà la sensazione di conoscerlo da una vita. Era coinvolto in ogni cosa e aveva cura di tutto come se fosse un suo figlio. Questo ti porta a non volerlo deludere. È stato grandioso”.

Infine Christina Aguilera ritiene che il pubblico da *Burlesque* deve aspettarsi una divertente esperienza musicale e di danza dall’inizio alla fine. Aggiunge: “È stato bellissimo poterne essere parte e credo che sullo schermo si veda. Il pubblico vedrà quanta passione abbiamo messo in questo film”.

## IL CAST

**CHER (Tess)**, per la sua incomparabile voce, la sua geniale originalità e per la sua carismatica presenza, si è imposta come una performer instancabile di inestimabile talento e con un'infinita energia in sé. Il suo contributo nella musica, nella televisione, sul palcoscenico e nei film ha generato innumerevoli riconoscimenti, premi e l'ammirazione di generazioni di fan.

La sua iconica interpretazione di Loretta Castorini in *Stregata dalla luna (Moonstruck)* di Norman Jewison, vinse un Academy Award® e un Golden Globe Award. Il suo ruolo in *Dietro la maschera (Mask)* di Peter Bogdanovich le fece vincere il Best Actress award al Cannes Film Festival. Per *Silkwood* di Mike Nichols, interpretato insieme a Meryl Streep e Kurt Russell, Cher è stata nominata per un Golden Globe e per un Academy Award®. La sua carriera cinematografica include un eterogeneo gruppo di ruoli in film come *Sirene (Mermaids)*, *Le streghe di Eastwick (The Witches of Eastwick)*, *Presunto colpevole (Suspect)*, *Infedeli per sempre (Faithful)*, *Fratelli per sempre (Stuck on You)* e *Un tè con Mussolini (Tea with Mussolini)*.

Come musicista, la carriera di Cher è iniziata con "I Got You Babe" una fama di breve durata per il cantante e marito e collaboratore Sonny Bono. Successivamente seguirono le hit di successo come "The Beat Goes On" e "Baby Don't Go".

Seguì la loro musica e le loro memorabili apparizioni televisive della loro famosa serie *Sonny and Cher*. Con Bono, Cher è ricordata tra i fondatori della televisione di varietà. Un mix di musica e humour, Sonny e Cher crearono un unico vincente e sarcastico ambiente che si presentò ai telespettatori come nuovo e familiare. Cher vinse un Golden Globe nel 1971 per "The Sonny and Cher Comedy Hour". Il programma fu nominato per quattro Emmy® Awards e presentò il talento recitativo e musicale di Cher in tutta l'America.



La carriera solista di Cher inizia con il primo posto delle hit “Gypsies, Tramps & Thieves” e “Half-Breed” e per altre decadi seguirono successi come “Dark Lady”, “Train Of Thought”, “I Found Someone”, “After All” (con Peter Cetera), “If I Could Turn Back Time”, “Save Up All Your Tears”, “Love And Understanding”, “Believe” e “Strong Enough”.

Con un amato repertorio, Cher ha fatto un tour mondiale, il “Farewell Tour”, il quale negli ultimi tre anni ha contato 325 date. Proprio con il televisivo “Cher: The Farewell Tour” l'artista ha vinto il suo primo Emmy®.

Incapace di restare ferma, Cher ha portato il suo “Farewell” al Caesar's Palace di Las Vegas per uno spettacolo mozzafiato che ha incantato oltre duecentomila fan.

In oltre ha diretto e recitato per una puntata, acclamata dalla critica, del telefilm “If These Walls Could Talk”, della HBO vincendo così un altro premio. La sua performance le permise di guadagnare una nomination ai Golden Globe per la categoria “Best Actress in a Supporting Role”.

Nel 1983 l'infinita vena artistica di Cher la portò a debuttare a Broadway in “Jimmy Dean, Jimmy Dean” (Come Back to the Five and Dime, Jimmy Dean, Jimmy Dean). Successivamente riprese il ruolo nel remake di Robert Altman, recitando al fianco di Sandy Dennis e Karen Black.

**CHRISTINA AGUILERA (Ali)** Cantante, cantautrice, performer, produttrice, regista ed attrice – c'è qualcosa che Christina Aguilera non abbia fatto? Tra i più affermati artisti dell'ultima decade, ha venduto oltre 30 milioni di album in tutto il mondo, per ben quattro volte i suoi singoli hanno raggiunto la prima posizione nella classifica Billboard hot 100 chart, ha vinto cinque Grammy Award e negli Stati Uniti i suoi album hanno raggiunto la top five per tre volte. Ha collaborato con leggendari artisti come Herbie Hancock, Andrea Bocelli, Tony Bennett, Elton John e I Rolling Stones. Aguilera è stata l'unica artista under 30 ad apparire nella classifica dei più grandi cantanti di tutti i tempo, redatta dalla rivista Rolling Stone Magazine.

Il 2010 prosegue ad assegnare riconoscimenti a questa artista poliedrica. A Novembre è apparsa nel suo primo film *Burlesque* affiancando Cher e Stanley Tucci. Christina recita il ruolo di Ali, una ragazza di provincia con una grande voce che decide di affrontare difficoltà ed un futuro incerto per inseguire i propri sogni nella città di Los Angeles.

Nel 2009 Christina ha lanciato il suo ultimo album, *Bionic*, in cui sono presenti collaborazioni con Sia, Le Tigre and Ladytron e con produttori come Tricky Stewart e Hill/Switch. La cantante descrive il suo album come un mix di generi e stili musicali, “Sono stata in grado di sperimentare e creare un suono nuovo e sensuale usando elementi elettronici e strumentali, variando tra tematiche sonore ed introspettive”. Sono felice che i miei fan possano ascoltare questo nuovo sound. Credo sia un qualcosa che nessuno se lo possa immaginare”.

È ben nota la sua gavetta, dai talent show in Pennsylvania, dove è maturata, sino al grande salto in 1992 con “Star Search” sino poi ad ottenere un parte per il noto show della Disney Channel, “The New Mickey Mouse Club”. È stata la sua canzone “Reflection” nel film *Mulan* della Disney che l'ha portata a registrare un contratto con la RCA e così a realizzare il suo omonimo album nell'estate del 1999.

L'album presto raggiunse il vertice delle classifiche con il singolo “Genie In A Bottle” (che ha dominato le classifiche per cinque settimane e ottenuto record in tutto il mondo) includendo altri singoli di successo come “What A Girl Wants” e “Come on Over”. Christina ha voluto ripetere l'impresa nell'anno successivo con “Mi Reflejo”, la versione spagnola del suo album di debutto, e poi incidendo la hit natalizia “My Kind of Christmas”.

Nel 2001 la Aguilera ha collaborato con Pink, Mya e Lil' Kim per il singolo e il relativo singolo di “Lady Marmalade”. Il suo look pop ed il suo dolce suono l'hanno posta sotto i riflettori internazionali, nonostante stava per preparare il suo secondo album, *Stripped*. L'album, realizzato nell' ottobre del 2002, ha esportato Christina come una superstar internazionale trasformando la sua immagine da dolce principessa a una calda gattina sexy. A fianco del primo provocante singolo dell'album, *Dirty*, seguirono notevoli singoli come “Beautiful”, “Can't Hold Us Down” e “Voice Within”.

Dopo aver espugnato il top delle classifiche con il suo terzo album “Back to Basics”, che ha debuttato come primo in classifica il 6 agosto vendendo oltre 3.7 milioni di copie in tutto il mondo, l'instancabile Christina ha annunciato il suo tour mondiale. Con a bordo il leggendario stilista Roberto Cavalli, in veste di disegnatore dei costumi, con lei anche il coreografo e regista Jamie King (Madonna, Janet Jackson and Prince) e con un unico palcoscenico progettato per permettere ai fan di avere un incredibile contatto con la star, lo spettacolo è stato una vera festa e le ha fatto guadagnare entusiasmanti critiche.

Ottenendo il primo di quattro Grammy nel 2000 come Best New Artist, seguirono i suoi successivi riconoscimenti, nel 2001 per “Lady Marmalade” (Best Pop Collaboration with Vocals), nel 2003 per “Beautiful” (Best Female Pop Vocal Performance) e nel per “Ain't No Other Man” (Best Female Pop Vocal Performance), vincendo così un Grammy per ogni suo album. Oltre gli altri innumerevoli premi ha vinto anche nel 2001 un Latin Grammy Award per *Mi Reflejo* (Best Female Pop Vocal Album), nel 2000 ha vinto un Billboard Music Award come Female Artist of the Year, e nel 2004 due Rolling Stone Music Awards (Best Female Performer, Readers' Pick; e Best Tour, Readers' Pick, “Justified and Stripped”). Votata come l'idolo più sexy tra gli adolescenti, la sua bellezza ed il suo carisma l'hanno portata ad essere presentata dalla rivista Teen People come una delle 25 venticinquenni più attraenti “25 Hottest Stars Under 25” e nel 2000 Maxim l'ha incoronata come Best International Female Singer, nel 2003 come “one of the Sexiest Women of the Year” e sempre nello stesso anno come la prima classificata in “Hot

100". Inoltre Aguilera è stata premiata con due NRJ Award (Best International Female, Best International Album) e nel 2007 con un MTV Europe Award (Best Female Artist).

Nel 2007, Aguilera ha lavorato per un suo nuovo progetto-un eponima fragranza "Christina Aguilera", che ha lanciato attraverso la P&G Prestige. Adatto alla sensualità, alla seduzione e per le signore, "Christina Aguilera" permette ad ogni donna di poter attuare la propria femminilità. La fragranza continua ad essere un best seller internazionale e ha preparato il suolo per il lancio di altre due fragranze "Inspire" e "By Night". Nell'ottobre del 2010, Christina ha aggiunto alla sua linea, Royal Desire, una sua quarta fragranza.

Nel gennaio del 2008, l'Aguilera ha avuto il suo primo figlio, Max Liron Bratman.

Nessuno è riuscito a tenerla ferma neanche dopo la gravidanza, nel mese di febbraio, presso Londra, la nuova mamma si è prestata come musa per il gioielliere Stephen Webster e la sua nuova preziosa collezione d'argento. Christina si è lasciata ispirare ed è stata il volto di una anticonvenzionale collezione posando come un'eroina di Hitchcock in una campagna. La nuova campagna è stata diretta dal famoso fotografo del W Magazine, Craig McDean e lanciata nella primavera del 2009. L'ispirazione dell'iniziativa contiene lo stile Glam Rock di Webster ed il nuovo sexy contemporaneo look dell'Aguilera.

Oggi, pur dedicando la maggior parte del suo tempo alle registrazioni e ai suoi tour, all'età di 29 anni è attiva nel campo della beneficenza. Nel 2009 Christina ha collaborato con la Yum! Brands nel loro World Hunger Relief come portavoce mondiale. In meno di un anno ha dato ampia rilevanza ed un profondo impegno al Programma Alimentare Mondiale (WFP) delle Nazioni Unite e ad altre agenzie di soccorso alimentare, aiutando a raggiungere un record di 22.5 milioni in donazioni. Nel 2010 è stata nominata ambasciatrice delle Nazioni Unite per il suo grande lavoro. È una onorificenza conferita solo a pochi prescelti. In aggiunta Christina e suo figlio Max sono apparsi in uno spot pubblicitario "Rock the Vote" al fine di incoraggiare i giovani a prendere una posizione e votare per ciò in cui credono. La campagna, che mostra Christina che canta "America the Beautiful" al suo Max avvolto in una bandiera americana, è stata presentata nei magazine, in spot pubblicitari e nei tabelloni di Times Square. Un maggiore contributo per la lotta contro l'AIDS, Aguilera ha partecipato a "What's Going On?" la copertina di "Progetto degli Artisti di Los Angeles contro l'AIDS". Nel 2004 diventa il nuovo volto per MAC la compagnia di cosmetici e portavoce per il fondo MAC AIDS. Christina si occupa di una campagna di sensibilizzazione con Youth AIDS e ALDO. In fine sponsorizza ed è una grande attivista di Women's Center and Shelter of Greater Pittsburgh per la violenza sulle donne e sui bambini.

Per maggiori informazioni visitate [www.christinaaguilera.com](http://www.christinaaguilera.com).

**ERIC DANE (Marcus)** interpreta il ruolo di Dr. Mark Sloan in “Grey’s Anatomy”, serie nominata agli Emmy®, vincitrice di un Golden Globe e di un SAG Award, attualmente alla sua sesta stagione sulla ABC.

Dane continua a farsi notare interpretando ruoli notevoli e diversi, di recente nella romantica commedia di Garry Marshall *Appuntamento con l'Amore (Valentine's Day)*, ha recitato il ruolo di un giocatore di football frustrato dall'amore. Nel 2008 insieme a Jennifer Aniston e Owen Wilson ha lavorato in *Io e Marley (Marley & Me)* di David Frankel, basato sulle memorie di John Grogan. Dane fece il suo ingresso nel mondo dei fumetti cinematografici nelle vesti di Jamie Madrox, meglio conosciuto come Multiple Man, per il blockbuster *X-Men: Conflitto finale (X-Men: The Last Stand)*. Tra i suoi altri film ci sono *Feast*, *Alla deriva: Adrift (Open Water: Adrift)*, *Sol Goode* e *The Basket*.

Cresciuto a San Francisco, Dane si è trasferito a Los Angeles e nel 1993 fa il suo primo passo con una piccola parte in “The Wonder Years”. Seguono tante piccole parti, tra cui quelle memorabili in “Charmed”, “Las Vegas” e “Gideon’s Crossing”. In oltre, Dane ottiene due apparizioni come il Dott. Sloan in “Private Practice”, una popolare produzione dell'ABC, basato su “Grey’s Anatomy”. Tra i film televisivi di Dane ci sono “Serving in Silence”, “Painkiller Jane”, “Helter Skelter” e “Wedding Wars”.

**CAM GIGANDET (Jack)** Un talentuoso attore esordiente, ha ottenuto riconoscenze e complimenti per le sue ottime performance. Recentemente ha ricevuto il premio “One to Watch” dalla Movieline’s Young Hollywood Awards e un MTV Movie Award nella categoria “Best Fight Scene” per il film d'azione *Never Back Down*, in oltre nel trentacinquesimo annuale della rivista, è stato nominato dall'Hollywood Reporter tra i “Next Generation Talent” sotto i 35 anni. Recentemente Cam ha partecipato alla produzione in diversi film tra cui *The Roommate* al fianco di Leighton Meester; la commedia *Easy A* con Amanda Bynes, Malcolm McDowell e Stanley Tucci; *The Experiment* affiancando Forest Whitaker e Adrien Brody, più recentemente nel film della Sony Pictures *Il Prete (Priest)* con Paul Bettany.

Negli ultimi tempi è stato visto recitare al fianco di Dennis Quaid e Ben Foster nel thriller *Pandorum - L'universo parallelo (Pandorum)* ed ancora prima ha recitato al fianco di Gary Oldman e Odette Yustman nell'horror della Rogue Pictures *The Unborn*. Nel novembre del 2008 per la Summit Entertainment, ha interpretato il malvagio vampiro nella pellicola di successo *Twilight*, diretto da Catherine Hardwick e basato sulla collana di Stephenie Meyer.

Tra i suoi altri film c'è la commedia *Who's Your Caddy* della Dimension Film ed l'indipendente thriller *Mistaken*.

Cam si è fatto conoscere come il cattivo ragazzo ‘Volchok’ nella serie di successo della Fox “The O.C”.

È stato un ricorrente personaggio in “Jack and Bobby” della WB.

Al principio Cam in Auburn, nello stato di Washington, nel suo tempo libero era solito fare sport e raggiungere il livello di cintura marrone nel karate. Attualmente risiede a Los Angeles.

**JULIANNE HOUGH (Georgia)** una vera tripla minaccia, cantante/attrice/ballerina prima di entrare nel mondo della musica e del cinema era già ben nota a milioni di fan come la duplice campionessa professionista in “Dancing With the Stars” della ABC-TV.

Nonostante abbia vinto titoli mondiali sin dalla sua adolescenza, l'ultimo obiettivo di Julianne è stato avere una carriera nella musica country. Il titolo del suo album di debutto, realizzato dalla Universal Music Group Nashville nel 2008, raggiunse la prima posizione nella Billboard Country ed entrò al terzo posto della Billboard 200 facendo così il più alto ingresso in classifica dal 2006. I suoi primi due singoli dell'album “That Song in My Head” e “My Hallelujah Song”, scalarono le classifiche statunitensi e nel 2009 le fecero guadagnare i suoi primi due Academy of Country Music Awards nelle categorie Top New Female Vocalist e Top New Artist. In veste di artista emergente, Julianne ha aperto i concerti di Bard Paillette e successivamente il tour di Gorge Trait, esibendosi in oltre 100 concerti nel 2009. Il suo secondo album *The Julianne Hough Holiday Collection* è stato immediatamente un classico estivo per tutti i suoi fan. Il suo successivo album verrà realizzato dalla Mercury Nashville nel novembre 2010. Il suo nuovo singolo “Is That So Wrong?”, sta passando nelle radio e rappresenta un'evoluzione ed un tono più maturo del nuovo CD. Julianne ha scritto molte tracce per il nuovo album, lavorando con Dann Huff, uno dei più grandi produttori di musica country (Martina McBride, Keith Urban, Rascal Flatts, among others). Continuamente è in tour per gli Stati Uniti.

Essendo diventata un nome familiare con il programma “Dancing With the Stars”, fu facile per lei entrare nel mondo della musica, Julianne in oltre è anche ben nota per il suo impegno nel mondo del cinema. È stata selezionata nel cast della commedia musicale “Burlesque”, della Screen Gems, lavorando così al fianco di Cher, Christina Aguilera, Stanley Tucci, Eric Dane, Kristen Bell e Cam Gigandet. In “Burlesque,” scritto e diretto da Steve Antin, Julianne interpreta Georgia. Julianne ha fatto i provini del casting mettendosi in evidenza tra diverse attrici affermate vincendo il ruolo femminile nel remake del classico “Footloose”, della Paramount, il cui lancio è previsto per il 1 aprile 2011.

Come autentica show girl, Julianne Hough ha sempre amato il canto, la danza e la recitazione. All'età di dieci anni le è stata offerta l'opportunità di poter studiare Arti dello Spettacolo a Londra, dove ha acquisito una forte indipendenza ed è stato per lei l'inizio di un periodo intenso di educazione ed allenamento. Dopo essersi diplomata, ritorna nello Utah all'età di quindici anni e da lì si trasferisce a Los Angeles per realizzare il suo sogno di una carriera nel mondo dello spettacolo.

Presto si è guadagnata una valida reputazione per il suo talento, la sua disciplina ed la sua professionalità, in meno di un mese Julianne è stata assunta come ballerina dalla ABC per il programma “Show Me The Money”, subito dopo partecipa al tour di “Dancing With the Stars”, successivamente diventa parte del cast nella quarta edizione della hit televisiva, dove affianca la doppia medaglia d'oro olimpionica Apolo Anton Ohno. Prima di partecipare al programma sino alla ottava stagione del programma, in cui affiancherà il campione indiano Helio Castroneves, il comici Adam Carolla, l'attore Cody Linley e la cantante country Chuck Wicks, torna in tour con la troupe dello show. La Hough rimane la più giovane ballerina ad aver vinto due volte l'ambito “Dancing with the Stars” con i suoi partner Ohno e Castroneves, in oltre per il ottimo lavoro nello show ha ottenuto una nomination agli Emmy® del 2008, nella categoria Best Choreography. Proprio per la sua competenza coreografica ha potuto collaborare con Gwen Stefani per il video “Wind It Up”.

Nel 2009 Julianne ha pubblicato il suo primo DVD di fitness “Cardio Ballroom”, il primo di una serie ideata per stimolare l'esercizio ed entusiasarsi come in una pista da ballo. Il secondo DVD “Just Dance!” è uscito lo scorso novembre.

É molto richiesta dalla pubblicità come portavoce della Proactiv Solution e della Venus Embrace, per cui ha collaborato nella campagna “Goddess Guide to Getting Closer” del 2009. Ha reinterpretato il motivo “The Taste is Gonna Move Ya” dello spot di Juicy Fruit per la Wrigley, e ha tante altre campagne pubblicitarie su cui lavorare.

Nonostante dedichi molto del suo tempo alla registrazione, ai tour ed ora anche alle riprese cinematografiche, Julianne è anche un attivista nella beneficenza sostenendo la Fodazione Susan G. Komen, Clothes Off Our Back, St. Jude’s Children’s Hospital e presta servizio presso il Consiglio della Croce Rossa.

In fine ad una molteplicità di progetti del 2010, Julianne ha deciso di accettare l'invito ad esibirsi in We Are The World 25 For Haiti, un versione aggiornata del 1985 per reperire i fondi necessari alla ricostruzione di Haiti in seguito al recente terremoto. Il nuovo video, prodotto ancora una volta da Quincy Jones e Lionel Richie, è stato registrato nel medesimo studio di venticinque anni fa, diretto da Paul Haggis, il regista premiato con un Academy Award®. Il video è stato presentato il 12 febbraio 2010 durante la cerimonia iniziale delle Olimpiadi invernali a Vancouver, in cui appaiono leggende musicali come Barbra Streisand, Tony Bennett, Celine Dion, Gladys Knight, Will.I.Am, Jennifer Hudson, Pink, Fergie and Kanye Wese tante altre superstars.

Per maggiori informazioni visita [www.juliannehough.com](http://www.juliannehough.com)

**ALAN CUMMING (Alexis)** ha recentemente terminato di registrare la mini-serie *The Runaway* e recitando il ruolo di Eli Gold è stato nominato per un Emmy® per la sua comparsa d'onore nella

prima stagione di “The Good Wife”, commedia della CBS. Sarà membro ufficiale del cast nella seconda stagione.

Nel 2009, per il Lincoln Center di NYC, Cumming ha creato uno spettacolo di cabaret *I Bought A Blue Car Today* ('A modern day Noel Coward' - The New York Times) e l'ha messo in scena alla Sydney Opera House, al West End di Londra e alla Geffen Playhouse di Los Angeles. La scorsa estate ha sbalordito il pubblico del Feinstein a NYC, del Broad Stages a Santa Monica e del Castro Theater a San Francisco. Lo spettacolo è stato riproposto al famoso Pines nella Fire Island ed in oltre al Edinburgh Festival Fringe. L'album *I Bought A Blue Car Today* ha vinto un Bistro award ed è anche disponibile su iTunes.

Questo anno lo troveremo al fianco di Cher e Christina Aguilera nel film *Burlesque* con anche Helen Mirren, Chris Cooper, Russell Brand, Alfred Molina e Djimon Hounsou nella rivisitazione di Julie Taymor *The Tempest*. Nel 2011 lo darà la propria voce in tre film d'animazione *Sir Billi the Vet* al fianco di Sean Connery, *Jackboots on Whitehall* (in cui interpreta Hitler e Braveheart) e nei burrascosi *I Puffi* (*The Smurfs*).

Recentemente ha lanciato un sito basato sull'ossessione [www.itsasickness.com](http://www.itsasickness.com)

Alan Cumming è un artista eclettico, ha vinto un premio Hamlet, ha girato un video con Robert Wilson e ha registrato un duetto con Liza Minelli. Ha contemporaneamente girato un film con Stanley Kubrick e con le Spice Girls. Ha realizzato un album che ha vinto un premio, ha scritto un romanzo di successo per il Sunday Times ed ha firmato una fragranza di successo. Ha interpretato Dionisio, il diavolo, il Papa e nel ruolo di Pan è stato filmato da Herb Ritts. È stato un modello per la Lee Jeans e ospitato al Saturday Night Live. In veste di produttore ha vinto un Independent Spirit ed come regista ha vinto un National Board of Review. Ha cantato al Carnegie Hall, al Hollywood Bowl, al London Palladium e alla Sydney Opera House. È stato nominato Icon of Scotland ed ha vinto il Great Scot Award, ha anche prestato la sua voce in *Black Beauty*. Nonostante tutto questo ha ancora tante energie.

Alan Cumming ([www.alancumming.com](http://www.alancumming.com)) si è formato alla Royal Scottish Academy of Music and Drama. Dopo aver lasciato l'accademia ha subito trovato il successo nella sua terra nativa attraverso due lavori televisivi (la soap scozzese *Take The High Road*) e la sua commedia di successo (la leggendaria *Victor and Barry*, che ha scritto ed interpretato con Forbes Masson). È stato il teatro a rendergli il maggiore successo quando è apparso in *Conquest of the South Pole* di Manfred Karge al Traverse Theatre di Edimburgo. La commedia fu riproposta West End e fu nominato Most Promising Newcomer Olivier Award.

Continuò a lavorare con la Royal Shakespeare Company e al Royal National Theatre vince un Oliver award per la sua interpretazione in *Morte accidentale di un anarchico* (*Accidental Death Of An Anarchist*) di Dario Fo.

Per il National Theatre Studio ha diretto *Bonjour La, Bonjour* di Michel Tremblay ed ha interpretato Romeo in *Romeo e Giulietta (Romeo and Juliet)*. È stato nominato per un Olivier Awards con *La Bete* e *Cabaret*, per il suo sensazionale *Amleto (Hamlet)* alla Donmar Warehouse di Londra ha vinto un TMA come Best Actor ed una nomination allo Shakespeare Globe. Il Daily Mail ha descritto la sua performance come ‘an actor knocking on the door of greatness’.

Il suo film di debutto è stato *A Praga (Prague)* di Ian Sellar, affiancando Bruno Ganz e Sandrine Bonnaire, film premiato a Cannes nel 1992 e ha guadagnato un Best Actor award al Atlantic Film festival e una nomination allo Scottish BAFTA award. È stato introdotto al pubblico statunitense col film *Amiche (Circle of Friends)* seguirono *Goldeneye* ed *Emma*. Il suo film girato ad Hollywood è stato *Romy and Michele (Romy and Michele's High School Reunion)*, per cui ha ottenuto una nomination agli MTV Movie Award. Si è poi alternato tra dei blockbuster come *X-Men 2 (X2: X Men United)*, la trilogia di *Spy Kids* ed altri film indipendenti come *Urbania, Titus* (affianco di Anthony Hopkins e Jessica Lange) e *Sweet Land* (per cui ha ricevuto un Independent Spirit award come produttore). Con Jennifer Jason Leigh ha scritto, prodotto, diretto e recitato in *The Anniversary Party*, il quale gli ha fatto vincere un National Board of Review award e due nomination agli Independent Spirit. Recentemente è stato visto negli indipendenti *Dare* e *Boogie Woogie*.

Nel 1998, *Cabaret* ha aperto a Broadway e Alan è stato subito ben accolto dalla città di New York, ed acclamato per la sua deliziosa performance come EmCee. Nella città ha vinto diversi premi come il Tony, un Drama Desk, un Outer Critics' Circle, un Theatre World, un New York Press, un FANY e un New York Public Advocate, ma la sua più grande conquista è stata trovare una nuova casa.

Ha continuato a lavorare a Broadway in *The Threepenny Opera* con Cyndi Lauper, in *Design For Living* e fuori Broadway in *Elle* di Jean Genet e in *The Seagull*, con Dianne Wiest. Nel 2006 è tornato sul palcoscenico britannico con *Bent* di Martin Sherman, successivamente è apparso in un produzione del National Theatre of Scotland con *The Bacchae* di Euripide, che ha aperto il Edinburgh International Festival ed ha girato la Scozia, trasferendosi poi a Londra e poi al Lincoln Center Festival di New York. Alan ha vinto un Herald Arcangel award con la sua interpretazione di Dionisio.

Nella TV americana è apparso in *Sex and the City*, *Frasier*, *Third Rock From The Sun*, *The L Word*, il film televisivo *Annie*, *The Goodbye Girl*, *Reefer Madness* e in *Tin Man* della Sci-Fi Channel. In Britannia ha scritto ed interpretato la sitcom di culto *The High Life* così come in tanti altri film BBC tra cui *Bernard and the Genie* per cui ha vinto un British Comedy award.

L'attivismo e il profondo interesse di Alan nelle cause per i diritti civili e per l'educazione sessuale gli hanno fatto ottenere diverse onorificenze umanitarie tra cui due Human Rights Campaign awards, un GLAAD's Vito Russo media award, un Trevor Project Hero Award e tante



altri riconoscimenti dal Anti-Violence Project e dal LAMBDA Legal. La sua terra nativa l'ha celebrato con una laurea ad honorem dell'Università di Abertay e di Dundee, con un Great Scot award e nel 2005 è stato nominato "Icona" della Scozia. È un ambasciatore del Festival di Edimburgo e del United Nations Millennium Goals Campaign, presidente della Royal Scottish Academy of Music e della Drama's American Foundation.

Recentemente nel 2009 è stato nominato O.B.E (Ufficiale dell'Impero Britannico) durante il compleanno della Regina.

**PETER GALLAGHER (Vince)**, un veterano dei film, della televisione e del palcoscenico. Ha vinto numerosi premi per le sue performance teatrali, tra cui una nomination a un Tony per la sua acclamata esibizione in "Long Day's Journey Into Night" con Jack Lemmon e Kevin Spacey. È stato il vincitore del Theatre World Award per "A Doll's Life", Harold Prince Production; di un Clarence Derwent Award per "The Real Thing" di Tom Stoppard, diretto da Mike Nichols. Il suo ruolo come Sky Masterson nel revival di Jerry Zak "Guys and Dolls", musical di Broadway vincitore di un Tony, gli ha fatto guadagnare ottimi critiche.

Nel 2002 recita in "The Exonerated", un play che racconta la vita di sei persone indagate per un omicidio non commesso e dopo aver passato del tempo in prigione vengono rilasciate. La toccante premessa della messa in scena parla della vera storia di Kenneth Waters in *Conviction*, che ha attratto Gallagher facendogli accettare il ruolo di Barry Scheck e spronandolo ad aderire al Innocent Project fondato per usare la prova del DNA al fine di liberare i detenuti ingiustamente imprigionati. Il play, diretto da Bob Balaban, ha vinto nel 2003 un Outer Critics Circle Award per la categoria Outstanding Off-Broadway Play, e nel 2003 un Lucille Lortel Award and Drama Desk Award nella categoria Unique Theatrical Experience.

Gallagher ha cominciato la sua carriera nel teatro per poi proseguirla nel 1980 nel cinema debuttando in *Rock Machine (The Idolmaker)*, diretto da Taylor Hackford. Lo si ricorda per le sue gloriose interpretazione in *The King of Real Estate* e nel premio Oscar® *American Beauty*.

Recentemente è apparso nel prodotto della Fox *Adam*, premiato nel 2009 al Sundance Film Festival, prossimamente lo vedremo in *Someday This Pain Will Be Useful* e in *Burlesque*.

Gallagher lavorato in molti film diretti da Robert Altman e da Steven Soderbergh. Ha ricevuto ottime critiche nel film del 1989 diretto da Soderbergh *Sex, lies and videotape*. Sei anni dopo lo stesso regista ha scritturato un ruolo centrale per Gallagher in *Torbide ossessioni (The Underneath)*. L'attore ha lavorato dei film di Altman, tra cui *I protagonisti (The Player)*, *Mrs. Parker e il circolo vizioso (Mrs. Parker and the Vicious Circle)* e in *America oggi (Short Cuts)* che ha vinto uno Special Award esteso a tutto il cast.

Tra i film in cui ha recitato si ricorda *Dreamchild*, *Bob Roberts*, *Watch It, Mister Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)*, la commedia di successo *Un amore tutto suo (While You Were Sleeping)* con

Sandra Bullock, *A Gillian per il suo compleanno (To Gillian on Her 37th Birthday)*, *Cafe Society*, *L'uomo che sapeva troppo poco (The Man Who Knew Too Little)*, *Mr. Deeds*, e in *Center Stage* con Adam Sandler e Nicholas Hytner.

In televisione, Gallagher è recentemente apparso nello show statunitense *Covert Affairs* come il direttore della CIA Arthur Campbell e nel 2010 è apparso, nel ruolo di Father Phil, nella nuova stagione di *Rescue Me*. Nella recente stagione è stato presente in *Californication* con David Duchovny, ma Gallagher è più noto come l'avvocato Sandy Cohen nella hit della Fox, *The O.C.*

Tra i suoi altri lavori televisivi ricordiamo la miniserie vincitrice di un Emmy® e di un Peabody Award *The Murder of Mary Phagan*, *An Inconvenient Woman*, *The Caine Mutiny Court Martial* di Robert Altman, *Cupid and Cate*, *Brave New World*, *Guys and Dolls Off The Record* della PBS, la produzione inglese di Clifford Odets *The Big Knife*, *Private Contentment*, *The Cabinet of Dr. Ramirez* e *Path to Paradise*, della HBO, che narra la celata storia del 1993 al World Trade Center.

Tra film e ruoli televisivi, Gallagher spesso ritorna sul palcoscenico. Negli ultimi tempi ha recitato a Broadway nel paly di Clifford Odet "The Country Girl," diretto da Mike Nichols con Morgan Freeman e Frances McDormand. Ha debuttato a Broadway con il revival di "Hair", seguendo poi in "Grease" e in "The Corn Is Green" con Cicely Tyson.

Nel novembre 2005 la Epic Records ha realizzato per Gallagher l'album "7 Days in Memphis", una compilation di successi Soul che variano dalla Memphis Stax Era alle più note hit del Memphis Soul.

Gallagher è stato recentemente premiato con un "Inspire Award" dalla AARP per essere stato un attivista contro l'Alzheimer. In questo suo ruolo sostiene diverse fondazioni tra cui la Actors Fund, Broadway Cares Equity Fights Aids e la Alliance of Young Artists and Writers.

Gallagher si è laureato alla Tufts University.

**Kristen Bell** ( Nikki) insieme a Josh Duhamel, Danny DeVito e Dax Shepard è apparsa recentemente sul grande schermo come protagonista della commedia romantica *La fontana dell'amore (When in Rome)* per la Disney studios e ne *L'isola delle coppie (Couples Retreat)* con Vince Vaughn e Jason Bateman per la Universal Pictures; ha inoltre prestato la sua voce nel film di animazione *Astro boy*.

Successivamente Kristen sarà la protagonista di un'altra produzione Disney, *Ancora tu! (You Again)*, diretto da Andy Fickman e presentato il 24 Settembre 2010. La Bell interpreta una ragazza che tenta di rompere l'imminente matrimonio del fratello dal momento in cui scopre che la futura sposa è la ragazza che al Liceo le aveva reso la vita un Inferno.

La Bell è recentemente apparsa nel ruolo di protagonista nella commedia di grande successo della Universal *Non mi scaricare* (*Forgetting Sarah Marshall*), con Jason Segel, Jonah Hill, Paul Rudd e prodotto da Judd Apatow.

É presente inoltre nella serie di punta della NBC *Heroes*, nel ruolo della misteriosa Elle Bishop, un'agente de "L'Impresa" che possiede il potere di generare e manipolare l'elettricità.

Per tre stagioni, la Bell, ha interpretato il personaggio che dà il titolo alla serie, *Veronica Mars*, prodotta da Joel Silver. Il personaggio è una brillante apprendista investigatrice che si dedica a risolvere i misteri più intricati della sua città di mare.

Tra i ruoli dei suoi precedenti film ricordiamo la figlia scomparsa del Presidente nel thriller di David Mamet, *Spartan*, con Val Kilmer.

Kristen è stata protagonista nel 2004 dello spettacolo musicale *Reefer Madness*, basato sull'omonima commedia di successo, per la quale ha inoltre recitato al di fuori di Broadway.

Precedentemente Kristen era soprattutto conosciuta per il suo ruolo ricorrente nella serie della HBO, *Deadwood*. Il suo contributo televisivo include il ruolo da protagonista in *Gracie's Choice* con Anne Leche e Diane Ladd e anche per *The King and Queen of Moonlight Bay* con Tim Matheson, Sean Young e Ed Asner. Ha partecipato in alcune puntate delle serie televisive *American Dreams*, *The Shield* e *Everwood*.

Sul palcoscenico, Kristen ha recitato nella grande produzione del musical di Stephen Sondheim *A Little Night Music* presso la Los Angeles Opera, poco prima di iniziare la produzione di *Veronica Mars*. Insieme a Liam Neeson e Laura Linney è stata la protagonista in *The Crucible* di Arthur Miller, un revival di Broadway. In oltre è stata presente in *Tom Sawyer* e nella produzione in anteprima mondiale del musical *Sneaux*.

Originaria di Detroit, Michigan, la Bell ha frequentato la New York University's Tisch School of the Arts. Attualmente vive a Los Angeles.

**STANLEY TUCCI (Sean)**, è apparso in più di 50 film ed in innumerevoli spettacoli televisivi. Negli ultimi anni lo abbiamo visto in film come *Il diavolo veste Prada* (*The Devil Wears Prada*), *The Terminal* e in *Era mio padre* (*Road to Perdition*). Ha recitato in molti spettacoli teatrali a Broadway e non.

Il 2008 è stato un anno molto impegnativo per Stanley, essendo apparso nel film diretto da Nora Ephron *Julie & Julia*, affiancando Meryl Streep, e in *Amabili resti* (*The Lovely Bones*) con cui ha guadagnato la sua prima nomination agli Academy Award®, ai Golden Globe, al BAFTA, al SAG e al Broadcast Film Critics.

In questo periodo Tucci sta girando in *Captain America: The First Avenger*, che aspettiamo in uscita per l'estate del 2011. Realizzato nel 2010 è presente nel musical *Burlesque*, la storia di una

ragazza di provincia che si avventura a Los Angeles e trova la sua occasione in un club neo-burlesque divenendone la prima ballerina. In questo film recita con Cher e Christina Aguilera. Sempre nel 2010 lo troviamo in *Easy girl (Easy A)*, dove lavora con Patricia Clarkson offrendo insieme a tutto il cast una memorabile performance, tanto da rendere il film molto atteso nelle sale.

Stanley è stato anche il produttore esecutivo di *Saint John of Las Vegas*, prossimamente dirigerà la comica commedia *The Hunter*, in cui reciteranno Pierce Brosnan, Julianne Moore e Patricia Clarkson.

Poco tempo fa, Tucci ha debuttato come regista a Broadway con il revival *Lend Me a Tenor* di Ken Ludwig, in cui ha recitato Tony Shalhoub. La produzione ha ottenuto una nomination ai Tony Award come Best Revival of a Play.

Precedentemente Stanley ha guadagnato una nomination agli Emmy® per il suo ruolo di Dott. Moretti in “ER”. Nel 2007 la sua apparizione in *Monk* l'ha posto all'attenzione della critica, così come agli Emmy® Award, per la categoria Outstanding Guest Actor in a Comedy Series.

Nel 2002 Tucci ha ricevuto buone critiche nel film della DreamWorks *Era mio padre (Road to Perdition)* recitando con Tom Hanks, Jude Law e Paul Newman. Il film è stato diretto da Sam Mendes e parla di un sicario che in seguito all'omicidio della moglie e del figlio decide di ottenere la sua vendetta personale. Stanley insieme a Tim Allen e Rene Russo è stato presente anche nella popolare commedia Disney *Big Trouble – Una valigia piena di guai (Big Trouble)* diretta da Barry Sonnenfeld. In oltre abbiamo visto l'attore in *I marciapiedi di New York (Sidewalks of New York)* della Paramount Classics, scritto e diretto da Edward Burns. In *I perfetti innamorati (America's Sweethearts)*, della Sony, recita con Julia Roberts e Billy Crystal. Lo abbiamo anche visto al fianco di Kenneth Branagh e Colin Firth nella commedia dell'HBO, *Conspiracy*, un film con cui Tucci ha ottenuto una nomination agli Emmy® e ai Golden Globe come Best Supporting Actor.

Il suo talento poliedrico gli ha permesso una carriera del tutto singolare. Non è soltanto un riconosciuto e premiato attore, ma è anche uno scrittore, regista e produttore. Al Sundance Film Festival del 2008, Stanley è stato premiato per il film *Blind Date*, che dopo circa sette anni l'ha riportato dietro la cinepresa, così come per la direzione e la sceneggiatura e la recitazione nel remake di Van Gogh.

Un'altra direzione l'ha fatta per la USA Film in *Joe Gould's Secret*, in cui recita Ian Holm interpretando lo scrittore Joe Gould e Tucci il ruolo Joseph Mitchell, il famoso scrittore del New Yorker. Il film, ambientato nella New York degli anni 40 presso Greenwich Village, narra uno

strano incontro ed una lunga amicizia tra Gould e Mitchell e le storie che Mitchell scrive riguardo la vita di Gould.

*Big Night*, è stato il primo tentativo di Tucci come regista, sceneggiatore ed attore in un film e questo tentativo l'ha premiato con molti apprezzamenti tra cui un Waldo Salt Screenwriting Award al Sundance Film Festival del 1996, un Excellence del National Board of Review, un Independent Spirit Award, un Critics Prize all'edizione 1996 del Deauville Film Festival e diversi riconoscimenti dal New York Film Critics e dal Boston Society of Film Critics.

Il secondo progetto dell'attore è stato *Gli imbroglioni (The Imposters)*, da lui scritto, diretto, coprodotto ed interpretato. Il film nel 1998 ha fatto parte della selezione ufficiale del Cannes Film Festival e dopo un anno è stato acquistato dalla Fox Searchlight Pictures. La farsa del 1930 è stata interpretata da Tucci e Oliver Platt, due attori disoccupati che si ritrovano a bordo di una nave da crociera con Steve Buscemi, Alfred Molina, Lili Taylor e Hope Davis.

Tra i titoli dei suoi film precedenti ricordiamo *Swing Vote – Un uomo da 300 milioni di voti (Swing Vote)*, *Kit Kitteredge: An American Girl*, *Robots*, *Tu chiamami Peter (The Life and Death of Peter Sellers)*, *Shall We Dance*, *Spin*, *The Terminal*, *Le avventure del topino Despereaux (The Tale of Despereaux)*, *Harry a pezzi (Deconstructing Harry)*, *Sogno di una notte di mezza estate (A Mid Summer Night's Dream)*, *The Alarmist*, *Una vita esagerata (A Life Less Ordinary)*, *L'amante in città (The Daytrippers)*, *Il bacio della morte (Kiss of Death)*, *Mrs. Parker e il circolo viziosi (Mrs. Parker and the Vicious Circle)*, *Può succedere anche a te (It Could Happen to You)*, *Il rapporto Pelican (The Pelican Brief)*, *Doppia anima (Prelude to a Kiss)*, *Billy Bathgate – A scuola di gangster (Billy Bathgate)*, *In the Soup – In un mare di guai (In the Soup)* e *Schiavi di New York (Slaves of New York)*.

Nel 2002, Stanley vince un Golden Globe Award per il suo geniale ritratto del Colonnello Adolf Eichmann nel film televisivo intitolato *Conspiracy*. Il film rappresenta la conferenza di Wannasee in cui viene pianificato l'olocausto. Tucci ha anche ottenuto un Golden Globe, e un Emmy® Award per la sua interpretazione di Walter Winchell, uno dei fondatori del gossip americano, in *Winchell* della HBO. Il film diretto da Paul Mazursky è stato per Tucci uno dei ruoli più appetibili nella sua singolare carriera.

Tra le sue apparizioni televisive lo si ricorda in *Bull*, dove interpreta 'Hunter Lasky,' uno dei migliori negozianti di Wall Street; e poi in *E giustizia per tutti (Equal Justice)*, *Wiseguy*, *Un giustiziere a New York (The Equalizer)*, *Thirtysomething* e in *The Street*. Tucci ha interpretato 'Richard Cross' in *Murder One*, commedia di Steven Bochco, quest'ultima interpretazione gli ha fatto ottenere un Emmy® Nomination.

Tra i diversi palcoscenici Tucci è stato presente in *Frankie & Johnny in the Claire de Lune*, *Execution of Hope*, *The Iceman Cometh*, *Brighton Beach Memoirs* e in *The Misanthrope*.

Si è esibito in diversi luoghi dell'off-Broadway come ad esempio nello Yale Repertory Theater e al SUNY Purchase, dove ha studiato recitazione.

Stanley Tucci risiede a New York.

## **CAST TECNICO**

**STEVEN ANTIN (Autore e Regista)** in veste di regista, converge tutte le sue abilità nel suo primo film di debutto *Burlesque*, in cui vedremo Christina Aguilera e Cher, realizzato da Sony / Screen Gems sarà presentato per il febbraio 2011.

Antin, per diversi anni, ha lavorato al film scrivendone la sceneggiatura, scegliendone la colonna sonora, ideandone la coreografia. È stato semplice per lui lavorare a questo progetto, avendo nella sua carriera lavorato a diversi spettacoli live di burlesque. Attualmente sta lavorando ad un nuovo musical della Walt Disney, *Mash-Up*.

Antin ha diretto molti video musicali di successo, come per The Pussycat Dolls, Paul Van Dyke, and Girlicious. In oltre è stato il produttore esecutivo del reality di successo “The Pussycat Dolls Present: The Search For The Next Doll”.

Originario di New York, si è trasferito in California e lì all'età di nove anni è stato scoperto il suo talento nella recitazione. Antin ha interpretato diversi ruoli come Jonathan Kaplan in *Sotto accusa (The Accused)*, Richard Donner in *I Goonies (The Goonies)*, e Boaz Davidson e *L'ultima vergine americana (The Last American Virgin)*. Antin è anche apparso come personaggio in “NYPD Blue” e per il della HBO “Vietnam War Story: The Last Days” è stato nominato per un ACE come Best Actor in a Dramatic Series.

Proseguendo la sua carriera d'attore, ha contemporaneamente fatto il produttore e lo sceneggiatore. *Inside Monkey Zetterland*, che ha scritto e coprodotto ed interpretato, è stato nominato per un Grand Jury Prize al Sundance Film Festival. Antin, per la WB, è stato anche il produttore esecutivo della serie “Young Americans,” che ha lanciato Kate Bosworth, Ian Somerhalder e Michelle Monaghan.

Attualmente risiede a Los Angeles.

**DONALD DE LINE (Produttore)** in più di venti anni nel mondo del cinema ha collaborato con i più grandi nomi, davanti e dietro la cinepresa. Le sue prossime produzioni sono una versione animata ed di azione di *Yogi Bear* e *Green Lantern*, diretto da Martin Campbell ed interpretato da

Ryan Reynolds. La sua più recente produzione è *Il regno di Ga'Hoole – La leggenda dei guardiani (Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole)*, diretto da Zack Snyder, la storia è basata sull'amata serie dei libri scritti da Kathryn Lasky.

Tra i suoi primi film ricordiamo la commedia di John Hamburg *I Love You, Man*, con Paul Rudd e Jason Segel; *Body of Lies* di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe, *Observe and Report* con Seth Rogen. Ha ottenuto il suo maggiore successo nel 2003 con il thriller *The Italian Job*, interpretato da Mark Wahlberg, Charlize Theron ed Edward Norton.

Prima della sua carriera da produttore. De Line. Per 20 anni ha ricoperto diverse cariche tra cui Presidente e Vice Presidente della Paramount Pictures, Presidente della Touchstone Pictures. Durante il suo incarico De Line ha fatto guadagnare alla Touchstone oltre 2.5 miliardi di dollari e gli ha fatto guadagnare 24 nomination agli Academy Award®.

Tra i film prodotti da De Line appaiono titoli come *Pretty Woman*; *What About Bob?*; *Father of the Bride*; *What's Love Got to Do With It* nominata agli Oscar®; *Rushmore* di Wes Anderson; l'acclamato dalla critica *Ed Wood* di Tim Burton e il mondiale successo *Armageddon*.

**STACY KOLKER CRAMER (Produttore esecutivo)** formalmente è stato la più anziana Vice presidente di produzione della Sony Screen Gems. In questa carica, per sette anni, ha monitorato le produzioni di *The Exorcism of Emily Rose*, con Laura Linney, *When a Stranger Calls*, diretto da Simon West ed interpretato da Camilla Belle, *Underworld*, con Kate Beckinsale, *You Got Served* con B2K e *Breaking All the Rules*, con Jamie Foxx. In oltre è stata il produttore esecutivo di *Vacancy* e di *First Sunday*, della Screen Gems.

Prima di lavorare con la Screen Gems, è stata Vice Presidente della produzione alla Fox-based Davis Entertainment. Ha iniziato a lavorare nel mondo dello spettacolo come pubblicitista per la Castle Rock Entertainment, dove ha curato *The American President*, con Michael Douglas, *The Shawshank Redemption*, con Morgan Freeman. La Cramer si è laureata in Psicologia con la lode alla UCLA.

**BOJAN BAZELLI, ASC (Direttore della fotografia)** è uno dei più grandi professionisti nel suo campo.

Prima di *Burlesque*, Bazelli ha curato *L'apprendista stregone (The Sorcerer's Apprentice)*, una collaborazione tra Bruckheimer e la Disney. Il film è una rivisitazione del poema di Goethe e del cartone con Topolino, interpretato da Nicolas Cage e diretto da Jon Turteltaub.

L'archivio dei film curati da Bazelli include *Hairspray – Grasso e bello (Hairspray)*, diretto da Adam Shankman; *Mr. and Mrs. Smith* diretto da Doug Liman, interpretato da Brad Pitt e Angelina Jolie; le cupe atmosfere del thriller di Gore Verbinski, *The Ring*, così come diversi film indipendenti: *Sacrificio fatale (The Rapture)*, *Massima copertura (Deep Cover)*, *King of New York, Kalifornia* e *Padrona del suo destino (Dangerous Beauty)*.

Bazelli è un inebriante miscela di influenze americane, italiane e jugoslave che si avvicina al suo lavoro con una prospettiva creativa ed aperta. Si avvicina alla fotografia all'età di sette anni, quando suo padre gli regala un proiettore. Questo evento lo induce alla curiosità di come uno strumento possa riprodurre delle belle immagini su di uno schermo.

Dopo le scuole superiori, Bazelli frequenta la FAMU, la scuola di cinema di Praga. Impressionato da un filmato realizzato dallo studente Bazelli, il noto regista Abel Ferrara offre al suo allievo l'occasione di girare *China Girl* a New York. Accettando l'offerta propostagli, Bazelli si è trasferito negli Stati Uniti lavorando in molti film e sfidandosi in ogni nuovo progetto.

Il mondo della TV commerciale e dei video musicale l'hanno ben accolto ed è divenuto un simbolo della sperimentazione.

In entrambe le edizioni del 1996 e del 1998 durante il prestigioso American Independent Commercial Producers (AICP) è stato premiato come Best Cinematography, questo poiché profondo è stato il suo contributo all'evoluzione artistica e tecnica della televisione commerciale americana. È uno dei pochi ad aver ricevuto l'onorificenza per due volte. Bazelli, nel 1998 ha portato a casa un Gold Clio nella categoria Best Cinematography e col *Kalifornia* ha guadagnato un Best Cinematography presso il Montreal Film Festival. Nel 1990 con *King of New York*, ha ricevuto una nomination agli Independent Spirit.

L'artista coltiva la sua creatività visitando gallerie d'arte e vedendo una gran numero di film. Bazelli è innamorato dell'arte come del mondo dell'intrattenimento.

Bazelli vive a Los Angeles con sua moglie e suo figlio.

**JON GARY STEELE (Scenografo)** è uno dei più noti scenografi d'oggi. La sua abilità nel creare caratteristici set gli ha permesso di guadagnarsi un'ottima reputazione nel suo campo.

Steele si è occupato di grandi film di successo come *Takers*, *Death at a Funeral*, *Blindato (Armored)*, *Che la fine abbia inizio (Prom Night)*, *Vacancy*, *Chiamata da uno sconosciuto (When a Stranger Calls)*, *Quarantena (Quarantine)*, *Mama's Boy*, *News movie (The Onion Movie)*, *Employee of the Month*, *Lonely Hearts*, *Mozart and the Whale*, *Hazzard (The Dukes of Hazzard)*, *Beauty Shop*, *La cosa più dolce (The Sweetest Thing)*, *Prigione di vetro (The Glass House)*, *Un*



corpo da reato (*One Night at McCool's*), *Takedown*, *Cruel Intentions – Prima regola non innamorarsi (Cruel Intentions)*, *American History X*, *Combinazione finale (Dead Connection)*, *Dark Side of Genius*, *Party di capodanno (When the Party's Over)* e *The Runestone*. Steele ha anche lavorato al remake della Paramount *Footloose*.

Per la televisione ha lavorato in “R.U.S.H.,” “MDs,” “Sleep, Baby, Sleep” e “Dead Silence”.

Come direttore artistico ha curato *Beauty Shop* e *Warlock* e per il piccolo schermo “Roe vs. Wade” e “Capitol”.

**VIRGINIA KATZ, A.C.E. (Montaggio)** ha vinto un Eddy da American Cinema Editors per il suo operato nell'acclamato musical di Bill Condon, *Dreamgirls*. La Katz ha collaborato con Condon in *Kinsey*, per cui ha ricevuto una nomination per un Eddy, e in *Demoni e dei (Gods and Monsters)*.

Tra i lavori della Katz si ricorda il film d'azione *Fearless*, diretto da Ronny Yu; *Mrs. Palfrey at the Claremont*, diretto da Dan Ireland; e *Her Majesty*, diretto da Marc Gordon.

Per il piccolo schermo ha lavorato come montatore sia per i telefilm e per le serie TV, tra cui “Alias” e “Felicity”.

**BUCK DAMON (Musiche)** nel 2004 ha vinto un Grammy® Award insieme a Zach Braff e Amanda Scheer Demme, per aver creato la stupenda colonna sonora di *La mia vita a Garden State (Garden State)*.

È uno dei più noti professionisti nel suo campo. Tra le opere che ha curato si ricorda *Ricatto d'amore (The Proposal)*, *17 Again – Ritorno al cielo (17 Again)* e *Beverly Hills Chihuahua*. In oltre anche *Step Up* e *Step Up 2 – La strada per il successo (Step Up 2 - The Streets)*, *Blow*, *Compagnie pericolose (Knockaround Guys)*, *Mean Girls*, *House of D*, *The Last Shot*, *Il ritorno della scatenata dozzina (Cheaper by the Dozen 2)*, *27 volte in bianco (27 Dresses)* e *Premonition*. È stato anche il consulente per le musiche di *Il tesoro dell'Amazzonia (The Rundown)*, *Erin Brockovich – forte come la verità (Erin Brockovich)*, *L'inglese (The Limey)*, *Kiss me (She's All That)*, *Hurlyburly*, *Out of Sight*, *Rounders* e *Life*.

Damon, per la TV, ha anche curato le musiche di “Freaks and Geeks”, “The PJs” e “Felicity”.

**CHRISTOPHE BECK (Compositore)** In un breve periodo di tempo ha lavorato in molti eterogenei generi di film. Grazie al suo evidente talento ha lavorato dalla commedia per adolescenti *Bring It On* e nella messa in scena del romanzo di successo *Sotto il sole della Toscana (Under The Tuscan Sun)*, alla commedia *Una notte da leoni (The Hangover)*. Tra i recenti lavori di Beck si ricorda *Notte brava a Las Vegas (What Happens in Vegas)*, *Fred Clause – un fratello sotto l'albero*

(*Fred Clause*), *Licenza di matrimonio (License to Wed)*, *Charlie Bartlett*, *Il risveglio delle tenebre (The Seeker)*, *Year of the Dog*, *We Are Marshall*, *School for Scoundrels – Scuola per canaglie (School for Scoundrels)*, *The Pink Panther – La pantera rosa (The Pink Panther)* e *La pantera rosa 2 (The Pink Panther 2)*, *Post Grad*, *Hot Tub Time Machine*, *Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo – Il ladro di fulmini (Percy Jackson & The Olympians: The Lightning Thief)*, *Festa col morto (Death at a Funeral)*, e *Notte folle a Manhattan (Date Night)*.

Il suo percorso al mondo dei film è stato tortuoso. Nativo di Montreal ha iniziato a studiare il pianoforte all'età di cinque anni e all'età di undici anni ha iniziato a comporre musica per la sua prima band, Chris and The Cupcakes. Durante gli studi superiori ha studiato flauto, il sassofono, il trombone e la batteria, esibendosi in gruppi rock.

Beck spiega che durante i suoi studi di musica a Yale ha avuto una rivelazione: “Ho capito che il mio talento nel comporre era di gran lunga maggiore rispetto a quello esecutivo”. Insieme a suo fratello Jason (meglio conosciuto come Chilly Gonzales, artista della scena hip-hop berlinese) ha composto due musical, così come una opera basata su *The Tell-Tale Heart* di Edgar Allen Poe.

In seguito alla laurea di Yale nel 1992, si è trasferito a Los Angeles per studiare, insieme a Jerry Goldsmith, al prestigioso programma della USC. Beck si è da subito appassionato alle sfide per sposare l'immagine alla musica. Grazie ad una personale raccomandazione da parte del leggendario Buddy Baker, capo del USC Music Department, ha potuto lavorare alla serie TV canadese *White Fang*. Successivamente gli è stato chiesto di lavorare ad una nuova serie televisiva *Buffy*, basata sul relativo film. Beck riceve un Emmy® come Outstanding Music Composition per le musiche di *Buffy*.

Beck valutò la possibilità di poter lasciare la televisione: “È stato abbastanza difficile. Quell'anno le cose procedevano lentamente, ma ho voluto avere fiducia nelle mie capacità, così non è passato molto tempo dalla ripresa”. La sua attitudine ed il suo talento l'hanno distinto da molti compositori contemporanei. “Sono orgoglioso di me stesso quando riesco ad accontentare le necessità dei film e dei loro creatori. Ogni composizione che scrivo provo a renderla migliore delle precedenti”.

Una composizione di Chris può essere ascoltata in *Waiting for Superman* di Davis Guggenheim.

**MICHAEL KAPLAN (Costumista)** ha vinto un BAFTA Award per le sue creazioni nella futuristica commedia di Ridley Scott, *Blade Runner*. Con il film di Adrian Lyne *Flashdance*, ha lanciato una moda per un'intera generazione.

In oltre è stato anche il costumista del regista David Fincher per film come *Panic Room*, *Fight Club*, *The Game – Nessuna regola (The Game)* e *Se7en* così come per Michael Bay in *Pearl Harbor* e *Armageddon*. Kaplan insieme al regista Ridley Scott ha realizzato i costumi per *Matchstick Men*. Ha anche realizzato i costumi per il film di Edward Norton, *Tentazioni d'amore*

(*Keeping the Faith*), e per Harold Becker in *Il sospetto (Malice)* e per Taylor Hackford in *Due vite in gioco (Against All Odds)*.

Più recentemente Kaplan ha ideato i costumi per il film di Curtis Hanson, *Le regole del gioco (Lucky You)*; per la commedia d'azione *Mr. & Mrs. Smith*, diretta da Doug Liman ed interpretata da Brad Pitt e Angelina Jolie; per Michael Mann in *Miami Vice* con Colin Farrell e Jamie Foxx; nel thriller di Francis Lawrence *Io sono leggenda (I Am Legend)* con Will Smith; e nel blockbuster di J.J. Abrams, *Star Trek*, con cui ha ottenuto la sua terza nomination ai Costume Designers Guild Award.

Le ultime creazioni di Michael Kaplan le possiamo vedere in *L'apprendista stregone (The Sorcerer's Apprentice)* di Jon Turteltaub, con Nicolas Cage.

**JULES FISHER e PEGGY EISENHAUER (Riprese e attrezzature elettriche)** considerate le migliori per la loro arguzia creativa, sono state onorate con una combinazione di venticinque nomination ai Tony e vincitrici di otto di queste, tra cui per “Bring in ’Da Noise, Bring in ’Da Funk” e in “Assassins” di Stephen Sondheim.

L'inizio della loro collaborazione risale al 1985 in “Big Deal” di Bob Fosse. Da quella occasione ha collaborato inventando disegni di luce per più di trenta produzioni di Broadway come “Caroline, or Change”, “Ragtime”, “Victor/Victoria”, “Jane Eyre”, “The Will Rogers Follies”, “Angels in America”, “Cabaret,” 2003’s “Gypsy” e l'acclamato dalla critica “Chita Rivera: The Dancer’s Life”.

Il loro ultimo lavoro sul palcoscenico è stato nel novembre del 2010 al Vivian Beaumont Theater per l'atteso debutto mondiale di John Guare con “A Free Man of Color”, interpretato da Jeffrey Wright e diretto da George C. Wolfe.

Offrendo il loro talento al grande schermo Fisher ed Eisenhauer recentemente hanno lavorato al premio Oscar *Dreamgirls*, basato sul play originale di Broadway, diretto da Bill Condon. Per quest'ultimo l'inetera squadra di lavoro ha collaborato con Condon per oltre sei mesi su quattordici numeri musicali tra cui le sequenze ONE NIGHT ONLY, STEPPIN’ TO THE BAD SIDE e I AM CHANGING. Precedentemente hanno collaborato e nella adattamento cinematografico del musical *The Producers*. Intergrando il loro stile teatrale hanno lavorato con Dion Beeb al musical di Rob Marshall *Chicago*, vincitore di un Academy Award®

Il contributo al finale della commedia di successo *School of Rock* ha manifestato il loro background nel mondo della musica, in cui Fisher è stata una pioniera tra gli anni 60 e 70.

Nell'industria musicale Fisher ed Eisenhauer insieme hanno creato effetti visivi per tanti talenti come Whitney Houston (The Bodyguard World Tour 1993-94), The Rolling Stones (1975–76 World Tour), David Bowie (Diamond Dogs World Tour), Linda Ronstadt (Canciones de Mi Padre American and Mexican Tours), Neil Young (Harvest Moon American Tour, 1992), e per il

Simon & Garfunkel Reunion Concert in Central Park. Per celebrare l'inizio del nuovo millennio Fisher ed Eisenhauer hanno lavorato in “America’s Millennium,” prodotto da Quincy Jones e trasmesso live sulla CBS. In oltre Eisenhauer ha prodotto e curato le luci per il rock film di Jonathan Demme “Neil Young Trunk Show”.

In *Burlesque*, hanno lavorato in squadra con il regista Steven Antin e col direttore della fotografia Bojan Bazelli dando una luce teatrale e cinematografica al film, creando così un unico ambiente: il Burlesque Lounge.

“Oscar®” e “Academy Award®” sono marchi registrati e di servizio all’Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

“Emmy®” è un marchio registrato di proprietà di ATAS/NATAS.